

Documento: M-180.1-AM6000-ITA

Edizione: 05/2003

Rev.: **F.2**

*Centrale Analogica
Incendio*

AM-6000

Manuale Operatore e Programmazione

Valido per Eprom Versione **V.2** del **06.06.2002** e seguenti.



NOTIFIER ITALIA

a Honeywell Company

INDICE

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE	1
Password	1
Tasto BACKSPACE	1
Software	1
Temporizzazioni del Menù	1
Indirizzi	1
Digitazione di caratteri e numeri	1
ELENCO MENU' PROGRAMMAZIONI	2
Programmazione	2
Lettura di stato	3
Modifica stato	3
Funzioni speciali	3
SEQUENZA CONSIGLIATA PER ESEGUIRE LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE	4
Programmazione dei dati del sistema	4
Autoprogrammazione dei Punti	4
Programmazione a blocchi dei Punti	4
COMANDI PER L'OPERATORE	5
MENÙ DI PROGRAMMAZIONE	7
Programmazione parziale del sistema	7
- Installazione Schede	7
- Tipo Linee (4 = aperta, 6 = loop)	7
- Priorità di Scansione	8
- Temporizzazioni	8
- Alimentatori Ausiliari	9
- Limite Gruppi DIRETTI/INVERSI	9
- Programmazione Terminale e Stampante	9
- Parametri Locali	10
- Scheda Seriale SIB-600	10
- Parametri Speciali	11
- Cancella Programmazioni	11
- Associazione dei Punti alle Zone	12
Programmazione completa del sistema	13
Programmazione parziale Punti/Zone/Gruppi/Annunciatori	14
- Tipo Software dispositivo	14
- Equazioni CBE	14
- Scritta Programmabile	14

- Parametri Opzionali	14
- Associazione Dispositivi/Sinottici	17
Programmazione completa Punti/Zone/Gruppi/Annunciator	17
Rimozione Punti/Zone/Gruppi/Annunciator	18
Passwords	18
Scritta Nome Impianto	18
Archivio Storico	18
Autoprogrammazione linee	19
- Autoprogrammazione di tutte le linee	19
- Autoprogrammazione 4 linee Scheda N.	22
- Autoprogrammazione Linee N.	22
Programmazione Punti da ... a ...	23
Rimozione Punti da ... a ...	24
MENÙ DI LETTURA STATO	25
Configurazione del sistema	25
- Schede installate e linee incluse	25
- Tipo linee (4 = aperta, 6 = loop)	25
- Priorità di Scansione	26
- Temporizzazioni	26
- Alimentatori Ausiliari	26
- Limite Gruppi DIRETTI/INVERSI	26
- Programmazione Terminale e Stampante	27
- Parametri Locali	27
- Scheda Seriale SIB-600	27
- Parametri speciali	28
Stato Punti	28
Lista Moduli Ingresso Attivi	30
Lista Moduli Uscita Attivi	30
MENÙ DI MODIFICA STATO	30
Includi/Escludi Punti/Zone	31
Comando Moduli d'uscita	31
Modifica Sensibilità	31
Data e Ora	31
Diagnostica	31
Walk-Test	33
Ricevi programmazioni da PC	34
MENÙ FUNZIONI SPECIALI	35
Stampa Programmazioni	29
- Configurazione Sistema	29

- Stato Punti	29
- Elenco Allarmi	29
- Elenco Guasti	29
- Elenco Punti esclusi	29
- Lista Moduli Ingresso Attivi	29
- Lista Moduli Uscita Attivi	29
Menù Archivio Storico	29
- Stampa Archivio Storico	29
- Visualizza	30
DEFINIZIONE DEI TASTI FUNZIONE PER TERMINALI	32
Terminale CRT-1 / DOS	32
Programma di Emulazione Terminale per Windows	32
APPENDICE A	33
Equazione CONTROL-BY-EVENT	33
Regole per la corretta sintassi delle equazioni	33
Equazione CBE "Nulla"	34
Operatori Utilizzabili nell'equazione Control-by-event	35
Esempi di Programmazione	38
Tastiera	39
APPENDICE B	40
Abbreviazioni usate per i tipi di dispositivi	40
APPENDICE C	43
Programmazione dei moduli d'ingresso IIG1 IIG4 per sensori gas	43
TABELLE	49
Tabella sensori e dispositivi di ingresso del sistema	49
Tabella dispositivi di uscita del sistema	50



NOTA BENE: Non cercate di installare la centrale e i dispositivi collegati senza aver letto il presente manuale.

ATTENZIONE

Questo manuale fa riferimento a tutte le funzioni disponibili nella revisione software riportata in copertina.

LIMITI DEI SISTEMI DI RIVELAZIONE

Un sistema di rivelazione allarmi o incendio può risultare molto utile nell'avviso tempestivo di ogni evento pericoloso, quale un incendio, una rapina o una semplice effrazione, in alcuni casi può provvedere automaticamente alla gestione degli eventi (diffusione di messaggi per evacuazione locali, spegnimenti automatici di incendi, interfacciamento con impianti TVCC, blocco di porte o vie di accesso, avviso automatico alle autorità, etc.), ma in ogni caso, non assicura protezione contro danni alla proprietà o derivati da incendi o furti in genere).

Ogni sistema inoltre può non funzionare correttamente se non è installato e mantenuto in funzione secondo le istruzioni del costruttore.

PRECAUZIONI

- Il sistema e tutti i suoi componenti devono essere installati in un ambiente con le seguenti caratteristiche:
 - Temperatura: -5 °C , +40 °C.
 - Umidità: 10 % - 93 % (senza condensa).
- Questo sistema, come tutti i componenti allo stato solido, può essere danneggiato da tensioni elettrostatiche indotte: maneggiare le schede tenendole per i bordi ed evitare di toccare i componenti elettronici.
- Un buon collegamento di terra assicura in ogni caso una riduzione della sensibilità ai disturbi. Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER nel caso non riusciate a risolvere problemi di installazione.
- Qualsiasi sistema elettronico non funziona se non è alimentato in qualche maniera. Se viene a mancare l'alimentazione da rete, il sistema assicura il suo funzionamento operando da batteria, ma solo per un periodo di tempo limitato.
- In fase di progettazione dell'impianto, tenere presente l'autonomia richiesta per dimensionare correttamente l'alimentatore e le batterie.
- Fate controllare periodicamente lo stato delle batterie da personale specializzato.
- Disconnettere la RETE e le batterie PRIMA di rimuovere o inserire qualsiasi scheda.
- Scollegare TUTTE le sorgenti di alimentazione dalla centrale, PRIMA di eseguire qualsiasi operazione di servizio.
- La centrale e i dispositivi collegati, (sensori, moduli, annunciatori, etc.) possono essere danneggiati, se si inserisce o si rimuove una scheda, o se si collegano i cavi sotto tensione.
- Dispositivi periferici (sensori, etc.), non perfettamente compatibili con la centrale possono provocare sia danni alla centrale stessa, che un cattivo funzionamento del sistema magari proprio nel momento meno opportuno.
- È essenziale perciò usare solo materiale garantito da NOTIFIER come compatibile con le proprie centrali.
Consultate il Servizio Tecnico NOTIFIER nel caso di dubbio. La causa più comune di malfunzionamenti è una inadeguata manutenzione.
- Curate particolarmente questi aspetti sin dalla fase di progettazione dell'impianto, per facilitare e quindi ridurre i costi futuri di interventi.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PASSWORD

La centrale viene fornita con tre password iniziali di 1°, 2° e 3° livello, composte da:

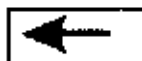
- LIV 1= 11111;
- LIV 2= 22222;
- LIV 3= 33333.

L'utente può modificarle a livello 3 nella voce "Programmazione password".

Le password sono composte da 5 caratteri NUMERICI.

TASTO BACKSPACE

Questo tasto ha più funzioni:



- serve ad annullare la selezione di un menù;
 - durante la programmazione o le funzioni operative, questo tasto cancella l'ultimo dato inserito.
- ^{3a} **N.B.:** la centrale non accetta alcuna funzione se quest'ultima non è completa di tutti i dati.

SOFTWARE

A causa del continuo aggiornamento delle funzioni, è possibile che alcune voci del menù ed alcune caratteristiche del sistema non siano operative.

Se si tenta di eseguire una funzione di questo tipo, sul display verrà visualizzato il messaggio che segue:

FUNZIONE NON DISPONIBILE

TEMPORIZZAZIONI DEL MENÙ

Ogni volta che l'operatore seleziona un menù, parte una temporizzazione di 2 minuti.

Se durante questo intervallo di tempo non viene premuto nessun tasto, la funzione selezionata sarà annullata e si tornerà allo stato precedente, alla selezione di quel menù.

INDIRIZZI

Per alcune funzioni, come quella di "LETTURA STATO", l'operatore deve battere l'indirizzo di un dispositivo o di una zona software.

Durante questa operazione, non occorre introdurre la cifra "0" (zero) davanti al numero.

L'indirizzo dovrà essere battuto come segue:

- **Lxx** = loop, seguito da un numero da 1 a 16;
- **Sxx** = rivelatore intelligente, seguito da un numero da 1 a 99;
- **Mxx** = modulo indirizzabile, seguito da un numero da 1 a 99;
- **Zxxx** = zona software, seguita da un numero da 1 a 150;
- **Gxxx** = gruppo software, seguito da un numero da 1 a 400;
- **Axx** = annunciator (scheda sinottico), seguito da un numero da 1 a 32;
- **Pxx** = punto di un annunciator, seguito da un numero da 1 a 64.

DIGITAZIONE DI CARATTERI E NUMERI

La maggior parte dei tasti della tastiera posta sul pannello, ha più di una funzione.

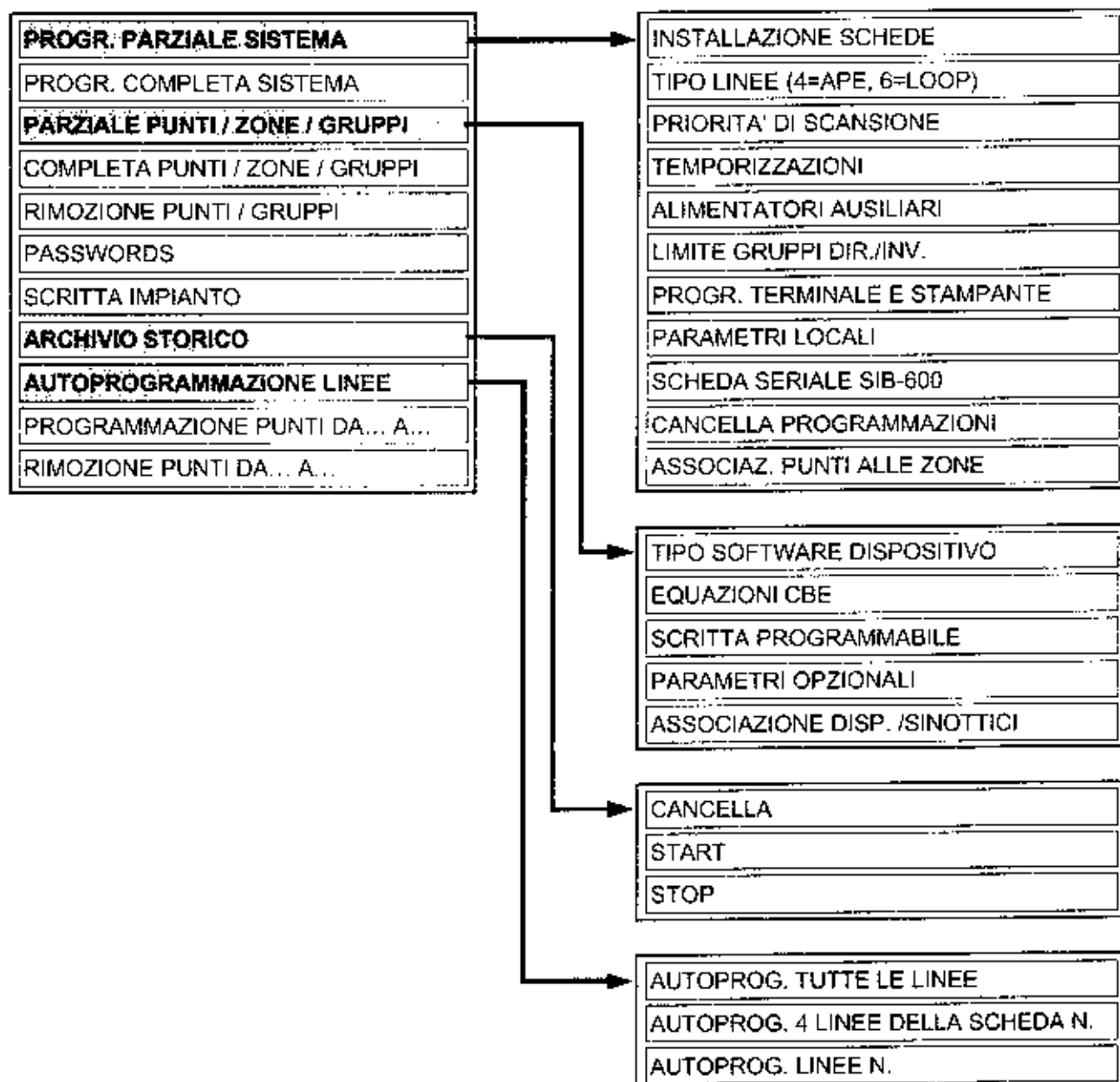
L'operatore può premere più volte lo stesso tasto finché non appare sul display il carattere o il numero desiderato. Questo carattere sarà differente dal precedente.

Se vi è la necessità di battere lo stesso carattere o numero per due volte consecutive, si proceda come segue:

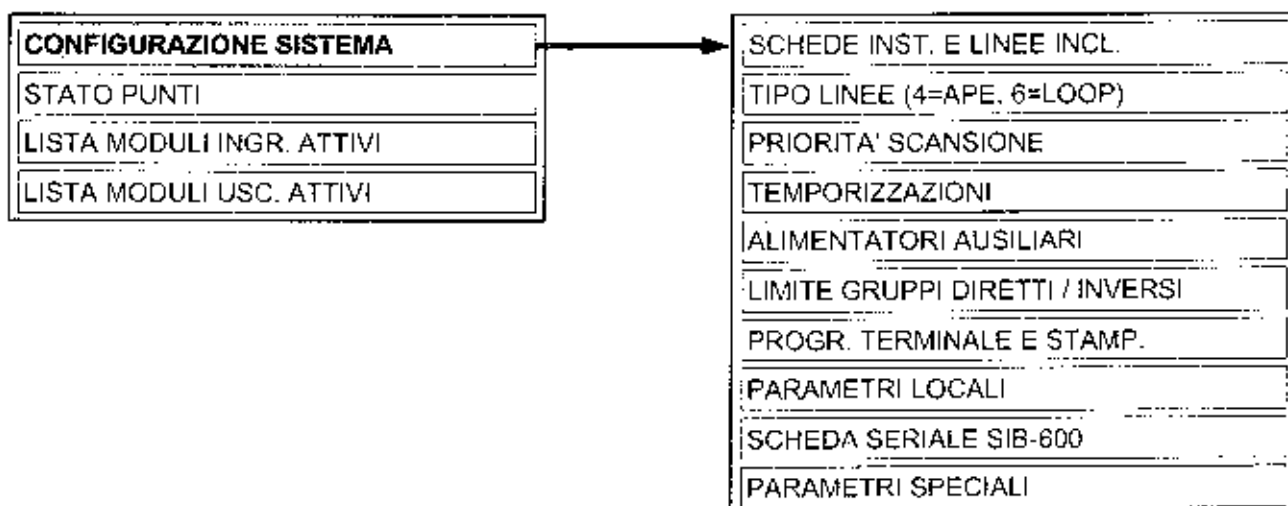
- premere il tasto finché non appare il numero o il carattere desiderato;
- premere "RIPETI TASTO" in modo che venga ripetuto automaticamente l'ultimo carattere;
- oppure premere il tasto **AVANTI** per accettare il carattere precedente e digitare il successivo;
- premere **ENTER** per concludere l'operazione.

Menù: Elenco funzioni

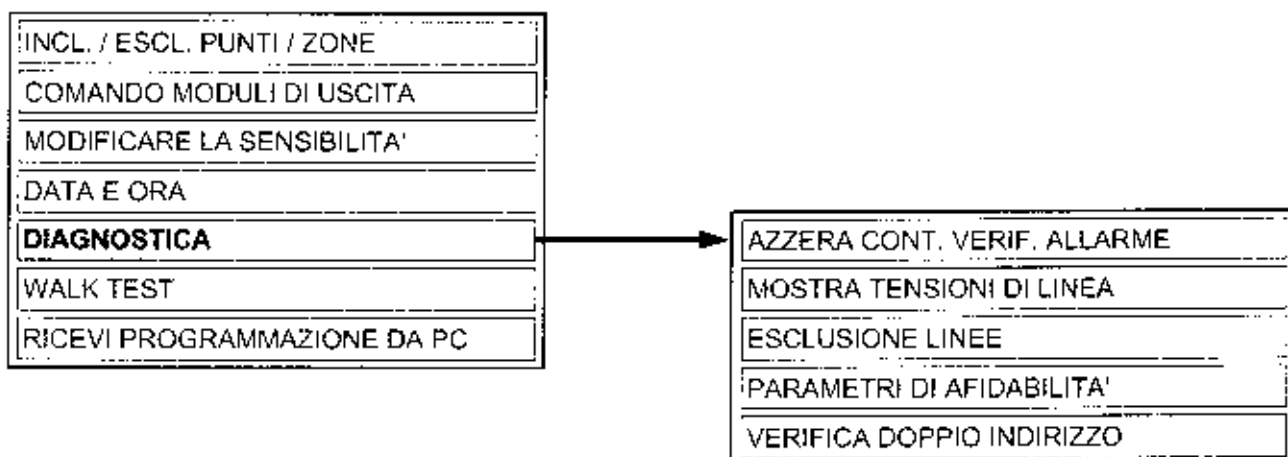
Programmazione



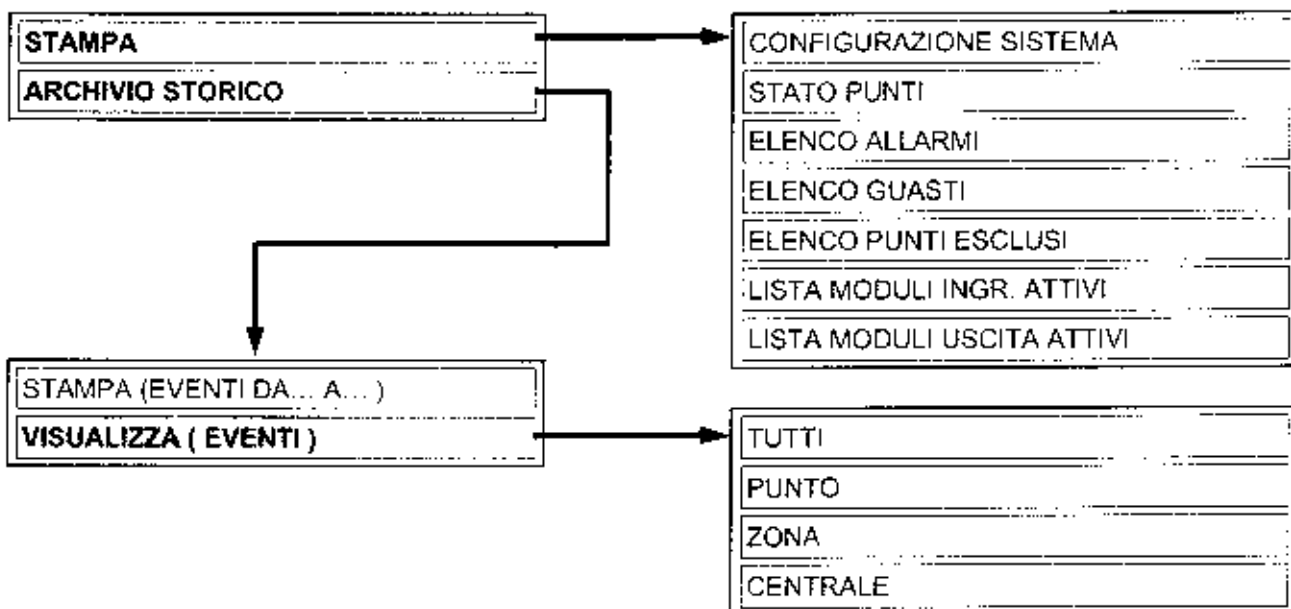
Letture di Stato



Modifica Stato



Funzioni Speciali



SEQUENZA CONSIGLIATA PER ESEGUIRE LA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

NOTA BENE: PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE DI PROGRAMMAZIONE A LIVELLO 3 OCCORRE ABILITARE LA STESSA SPOSTANDO IL JUMPER POSIZIONATO SULLA SCHEDA DISPLAY RAGGIUNGIBILE APRENDO LO SPORTELLLO E IL PANNELLO FRONTALE DELLA CENTRALE.

La seguente sequenza di operazioni é quella raccomandata per eseguire la programmazione iniziale della centrale. in modo da prevenire errori o dimenticanze e conseguenti perdite di tempo.
I dettagli di ogni operazione sono mostrati nelle pagine seguenti.

❶ Fare delle copie del foglio di programmazione alla fine di questo manuale e registrare su questi fogli le informazioni necessarie per TUTTI i sensori, le zone software e gli annunciatori del sistema. N.B.: fare particolare attenzione alla definizione del TIPO DISPOSITIVO come elencato in Appendice "B" di questo manuale.

❷ Eseguire il cablaggio della centrale come descritto nel manuale installazione, e dare tensione.

Abilitare, se necessario, il CRT/PC terminale e la stampante.

PROGRAM	Battere la password di livello 3	ENTER
1	PROG. PARZIALE SISTEMA	ENTER
7	PROG. TERMINALE E STAMPANTE	ENTER

Rispondere alle richieste visualizzate sul display della centrale.

❸ Eseguire la programmazione dei dati del sistema. Programmare almeno i seguenti parametri:

Linee installate e tipo del collegamento,
Alimentatori ausiliari,
Installazione e parametri relativi alla scheda SIB-600.

PROGRAM	Battere la password di livello 3	ENTER
2	PROG. COMPLETA SISTEMA	ENTER

Rispondere alle richieste visualizzate sul display della centrale.

❹ Eseguire l' Autoprogrammazione dei punti

Con questa operazione tutti i dispositivi installati sulle linee vengono caricati nella memoria della centrale secondo il loro TYPE ID e con i dati di default.

PROGRAM	Battere la password di livello 3	ENTER
9	AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE	ENTER
1	AUTOPROG. TUTTE LE LINEE	ENTER

Al termine dell'operazione (circa 15 min.), verranno forniti tutti i dati sui punti trovati, linea per linea, e potranno essere accettati e verificati.

❺ **N.B.: CON QUESTA OPERAZIONE IL SISTEMA ANTINCENDIO DIVENTA OPERATIVO IN QUANTO É IN GRADO DI FORNIRE SEGNALAZIONI DI ALLARME E GUASTO GENERALE.**

❻ Eseguire la programmazione a blocchi dei punti.

Questa operazione consente di modificare i dati relativi a: TIPO, CBE, NOME ed OPZIONI (Tempo di Verifica, Sensibilità, etc.), per un blocco di indirizzi consecutivi sulla stessa linea.

Rispondere alle richieste visualizzate sul display della centrale.

PROGRAM	Battere la password di livello 3	ENTER
10	PROG. PUNTI DA.... A...	ENTER

COMANDI PER L' OPERATORE

AM-6000

INTELLIGENT FIRE DETECTION SYSTEM



Tramite alcuni tasti posizionati sul pannello frontale della centrale, l'operatore ha la possibilità di eseguire le funzioni sotto elencate.

- **ACK ALLARMI/GUASTI:**
questo tasto esegue il riconoscimento di tutti gli eventi rilevati dalla centrale fino a quel momento. Inoltre, abilita l'esecuzione del Reset di Sistema.
- **RESET DI SISTEMA:**
operazione che richiede la password di livello 2.
Esegue l'azzeramento di tutti gli eventi in memoria nella centrale, il reset di tutte le uscite attivate fino a quel momento e il ripristino in condizioni normali di tutti i sensori.
- **AZZERA RITARDI:**
esegue l'azzeramento delle temporizzazioni sulle uscite ritardate, ottenendo quindi l'attivazione immediata in caso di allarme.
- **RIATTIV. USCITE:**
è operativo solo dopo aver eseguito una tacitazione e riattiva le uscite che sono state precedentemente tacitate. Questa funzione è disponibile solo prima dell'esecuzione di un reset.
- **TACITAZIONE:**
operazione che richiede la password di livello 2.
esegue la tacitazione temporanea di tutte le uscite attivate in caso di allarme o guasto. La condizione di "USCITE TACITATE" è indicata dal relativo LED.
- **LAMP TEST:**
questo tasto permette di eseguire una prova dei led e del display della centrale.

- **LISTE :**

questo tasto permette di scorrere la lista degli eventi presenti in centrale.
Gli eventi sono divisi per categoria.

Sul display si visualizzerà il seguente menù :

SELEZ. UNA LISTA EVENTI

- 1= ALLARMI DI ZONA
- 2= GUASTI DI ZONA
- 2= GUASTI DI SISTEMA
- 4= ZONE ESCLUSE
- 5= PUNTI ESCLUSI

1 = ALLARMI DI ZONA

Le prime due righe del display indicano la prima zona con allarmi.
Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere le eventuali zone con allarmi.
Premendo il tasto ENTER si seleziona la zona visualizzata.
Le prime tre righe visualizzano le informazioni del primo punto della zona in allarme.
Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei punti appartenenti alla zona selezionata.
Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

2 = GUASTI DI ZONA

Le prime due righe del display indicano la prima zona con guasti.
Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere le eventuali zone con guasti.
Premendo il tasto ENTER si seleziona la zona visualizzata.
Le prime tre righe visualizzano le informazioni del punto della zona in guasto.
Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei punti appartenenti alla zona selezionata.
Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

3 = GUASTI DI SISTEMA

Le prime due righe del display visualizzano il primo guasto di sistema presente.
Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei guasti.
Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

4 = ZONE ESCLUSE

Le prime due righe del display visualizzano la prima zona esclusa.
Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista delle zone escluse.
Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

5 = PUNTI ESCLUSI

Le prime due righe del display visualizzano il primo punto escluso.
Utilizzando i tasti frecce SU/GIU' è possibile scorrere la lista dei punti esclusi.
Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

N.B. : lo stesso risultato dell'operazione eseguibile con il tasto "LISTE", selezionando l'opzione **1 = ALLARMI DI ZONA** o **2 = GUASTI DI ZONA**, può essere ottenuto anche nel seguente modo:
in caso di Allarmi/Guasti le prime due righe del display visualizzano la prima zona con Allarmi/Guasti.

Premendo il tasto ENTER le prime tre righe del display visualizzano le informazioni appartenenti al primo punto in Allarme/Guasto.

Nel caso esistano più punti in Allarme/Guasto, è possibile visualizzarli utilizzando i tasti frecce SU/GIU'. Premendo il tasto BACKSPACE si ritorna al menù principale.

MENU DI PROGRAMMAZIONE

Scegliendo questo menu, si ha la possibilità di eseguire la configurazione iniziale del sistema e di apportare eventuali cambiamenti alla programmazione.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3: _____

Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER

Viene visualizzato il seguente sub-menu:

MENÙ PRINCIPALE PROGRAMM.:

- 1= PROG. PARZIALE SISTEMA
- 2= PROG. COMPLETA SISTEMA
- 3= PARZIALE PUNTI/ZONE/GRUPPI
- 4= COMPLETA PUNTI/ZONE/GRUPPI
- 5= RIMOZIONE PUNTI/GRUPPI
- 6= PASSWORDS
- 7= SCRITTA NOME IMPIANTO
- 8= ARCHIVIO STORICO
- 9= AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE
- 10= PROGR. PUNTI DA... A...
- 11= RIMOZIONE PUNTI DA... A...

Dove:

1 = PROGRAMMAZIONE PARZIALE DEL SISTEMA

Programmazione selettiva della configurazione fisica della centrale e dei parametri generici validi per tutta la centrale. Viene visualizzato il seguente sub-menù:

PROG. PARZIALE SISTEMA:

- 1= INST. SCHEDE
- 2= TIPO LINEE (4=aperta, 6=loop)
- 3= PRIORITA' DI SCANSIONE
- 4= TEMPORIZZAZIONI
- 5= ALIMENTATORI AUSILIARI
- 6= LIMITE GRUPPI DIR. / INV.
- 7= PROGR. TERMINALE E STAMP.
- 8= PARAMETRI LOCALI
- 9= SCHEDA SERIALE SIB-600
- 10= PARAMETRI SPECIALI
- 11= CANCELLA PROGRAMMAZIONI
- 12= ASSOCIAZ. PUNTI ALLE ZONE

Dove:

1= INSTALLAZIONE SCHEDE

Installazione/rimozione delle singole schede di collegamento dei punti dalla memoria della centrale.

INSERIRE IL NUMERO DI SCHEDE AMPLIAMENTO DA INSTALLARE (0...3):

Effettuate la scelta il sistema torna allo schermo principale.

Dove: 0=SOLO SCHEDA MADRE

1=SCHEDA MADRE E UNA ESPANSIONE

2=SCHEDA MADRE E DUE ESPANSIONI

3=SCHEDA MADRE E TRE ESPANSIONI

2= TIPO LINEE (4= aperta, 6= loop):

Questa funzione permette di modificare (in memoria) il tipo di collegamento della linea, secondo la codifica della NFPA (stile 4= loop aperto, stile 6= loop chiuso). Vedi paragrafo precedente.

INSERIRE IL NUMERO DI LINEA (1 ... 16)	
INSERIRE IL TIPO DELLA LINEA 01 (4=Aperta , 6=Loop)	Effettuando la scelta avremo:
DESIDERATE MODIFICARE UN'ALTRA LINEA? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.

3= PRIORITA' DI SCANSIONE:

programmazione della priorità nella scansione dei moduli rispetto ai sensori su ogni linea.

Tale operazione consente di avere una maggiore velocità tra "causa ed effetto" (vale ad esempio per i pulsanti di allarme).

N.B.: la scansione prioritaria vale per tutti gli indirizzi, per ogni linea, sia che siano moduli di ingresso o di uscita.

INSERIRE IL N. DI LINEA (1 ...16)=	
PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA ... INSERIRE ULTIMO INDIRIZZO MODULO (0-99): ...	Con questa operazione si sceglie il numero di moduli (partendo dall'indirizzo "0") sul quale si vuole effettuare la scansione prioritaria.
PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA ... INSERIRE NUMERO DI INTERROGAZIONI SEQUENZIALI (10-20-30): ...	(Vedi Nota 3.1)
DESIDERATE MODIFICARE UN'ALTRA LINEA ? (S= SI, N= NO): ...	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.

Nota 3.1: con questo parametro si sceglie ogni quanti "sensori" vogliamo che la centrale interroghi i moduli. Dunque mettendo ad esempio 20, avremo che ogni 20 sensori la centrale interrogherà i moduli abilitati al PRIORITA' DI SCANSIONE.

Ne deduciamo quindi che la scansione dei moduli più veloce si avrà con il valore posto a 10.

Priorità di scansione linea Inserire ultimo indirizzo modulo (0-99):	Priorità di scansione linea Inserire numero di interrogazioni sequenziali (0-10-20-30):	Tipo del ciclo interrogazioni:
n°= 0	n°= xx	Ciclo normale
n°= xx	n°= xx	Interrogazioni con ciclo di priorità

4 = TEMPORIZZAZIONI:

programmazione dei tempi di ritardo per verifica allarmi dai sensori, inibizione della tacitazione, tempo di attivazione uscite sui moduli CMX.

DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI ? (S= SI, N= NO): S	
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI ? (S= SI, N= NO): S	(Vedi Nota 4.1)
INSERIRE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI (0-50 CON INCREMENTI DI 1 SECONDO): 1	
DESIDERATE CAMBIARE IL TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE? (S= SI, N=NO):	
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE? (S= SI, N= NO):	(Vedi Nota 4.2)
INSERIRE IL TEMPO DI DISAB. TACITAZ. (1-255 CON INCREMENTI DI 1 SECONDO):	
DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI AUTO-TACITAZIONE USCITE? (S= SI, N= NO): S	
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI AUTO-TACITAZIONE USCITE? (S= SI, N= NO): S	(Vedi Nota 4.3)
INSERIRE IL TEMPO DI AUTOTACITAZIONE (1-2040 CON INCREMENTI DI 1 SECONDO): 200	
DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI RIVELAZ. GUASTO RETE? (S= SI, N= NO):	
INSERIRE IL TEMPO DI RIVELAZ. GUASTO RETE (0-300 INCREMENTI DI 1 SECONDO):	(Vedi Nota 4.4)
DESIDERATE MODIFICARE IL TEMPO DI DURATA WALK-TEST? (S= SI, N= NO):	
INSERIRE IL TEMPO DI DURATA WALK-TEST (15, 30, 45, 60 min.)	(Vedi Nota 4.5)

Nota 4.1 : IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI consente alla centrale di effettuare una verifica sul sensore, per il tempo stabilito, prima di confermare l'eventuale allarme.

Questa funzione avrà effetto solo su quei sensori abilitati alla verifica (vedi menù di Programmazione Punti).

Tali sensori avranno una "X" posizionata a fianco del valore di camera (sensore abilitato alla verifica).

Questa "X" diventa una "V" nel caso in cui sia abilitata la verifica generale, descritta in questo paragrafo.

Nota 4.2 : il TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE è il tempo durante il quale non è permessa l'operazione di tacitazione delle uscite dopo un allarme.

Nota 4.3 : il TEMPO DI AUTOTACITAZIONE è il tempo dopo il quale le uscite si autoresetano, dopo essere state attivate. N.B.: la funzione di autotacitazione va abilitata durante la Programmazione dei singoli Punti.

Nota 4.4 : il TEMPO DI RIVELAZIONE GUASTO RETE è il tempo minimo per cui deve mancare l'alimentazione di rete per avere la segnalazione di Guasto Rete.

Nota 4.5 : il TEMPO DI DURATA WALK-TEST è il tempo massimo dopo il quale la centrale esce automaticamente dalla funzione di Walk-Test.

5= ALIMENTATORI AUSILIARI:

programmazione della presenza dell' alimentatore ausiliario (AVPS= Sigla per l'Alimentatore Ausiliario).

DESIDERATE MODIFICARE L'INSTALLAZIONE AVPS ? (S= SI, N= NO): S	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.
DESIDERATE INSTALLARE L'ALIMENTATORE AUSILIARIO AVPS ? (S=SI, N= NO) :	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.

6 = LIMITE GRUPPI DIRETTI/ INVERSI:

programmazione del numero che separa i gruppi ad attivazione diretta da quelli ad attivazione inversa.

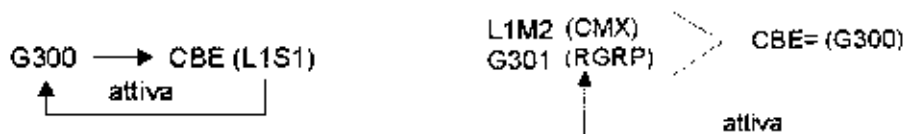
INSERIRE Gxxx DEL MASSIMO GRUPPO AD ATTIVAZIONE DIRETTA: G200	
---	--

La centrale dispone di 400 gruppi il cui TIPO SOFTWARE può essere scelto tra:

- FGRP=** gruppo ad attivazione diretta. Attiva ciò che è contenuto nella sua equazione CBE. E' attivato da Ingressi/Gruppi diretti (che hanno il Gruppo nella loro equazione CBE).



- RGRP=** gruppo ad attivazione inversa. E' attivato dalla sua equazione CBE. Attiva Uscite/Gruppi inversi (che hanno il Gruppo nella loro equazione CBE).



7 = PROGRAMMAZIONE TERMINALE E STAMPANTE:

DESIDERATE MODIFICARE LE PROGRAMMAZIONI DEL TERMINALE VIDEO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna al menù precedente.
QUALE TIPO DI TERMINALE DESIDERATE ? (0= NO, 1= WIN 2400, 2= WIN 4800, 3= DOS, 4= LCD)	(Vedi nota 7.1)
DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO DEL COLLEGAMENTO DEL TERMINALE ? (S= SI, N= NO): ...	(Vedi nota 7.2)
DESIDERATE MODIFICARE LA PROGRAMMAZIONE DELLA STAMPANTE AUSILIARE ? (S= SI, N= NO): ..	(Vedi nota 7.3)
QUALE PROTOCOLLO PER STAMPANTE DESIDERATE ? (0=NO, 1=TX, 2=Xon/off) :	

N.B.: se in uno dei passaggi sopra elencati la risposta fosse "NO", il programma passa direttamente all' argomento successivo.

Nota 7.1: 1= Terminale WINDOW 2400 BAUD, 2=Terminale WINDOW 4800 BAUD, 3= Terminale in DOS, 4= Collegamento al pannello LCD 6000 + Terminale Windows 2400 BAUD

Nota 7.2: l'integrità dei cavi di collegamento tra la centrale e il terminale, viene controllata periodicamente e, in caso di mancato collegamento, o di terminale spento, viene segnalato un guasto.

Nota 7.3: questa funzione permette di abilitare la stampante seriale collegata alla centrale.

8= PARAMETRI LOCALI:

programmazione dei parametri locali della centrale.

DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO DEI LEDS NEI SENS./MODULI (S= SI, N= NO): S	(Vedi nota 8.1)
DESIDERATE ABILITARE IL LAMPEGGIO DEI LEDS NEI SENS./MODULI? (S= SI, N= NO):	

Nota 8.1: LAMPEGGIO DEI LED - è possibile abilitare o meno il lampeggio dei led presenti sui sensori o moduli, durante l'interrogazione normale.

Questa funzione può essere utile in ambienti quali ospedali, alberghi, ecc.

9= SCHEDA SERIALE SIB-600:

installazione o rimozione della scheda SIB 600 per il collegamento ad annunciator. terminale grafico o sistema di supervisione, ed installazione o rimozione degli annunciatori.

PREMER : 1= INSTALLA SIB-600 - 2= SINOTTICI - 3= PROG. SERIALI SU SIB-600:
--

Premendo **1=INSTALLA**, avremo:

LA SCHEDA SIB-600 E' INSTALLATA NELLA CENTRALE? (S= SI, N= NO): S	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.
--	--

Premendo **2= SINOTTICI**, comparirà:

INSERIRE IL NUMERO DI SINOTTICO DA MODIFICARE (1-32) : 1 IL SINOTTICO 01 È INSTALLATO NEL SISTEMA? (S= SI, N= NO) :S	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.
INSERIRE IL NOME SINOTTICO 01 (32 CARATTERI) :	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO SINOTTICO ? (S= SI, N= NO) : S	

Premendo **3= PROG. SERIALI SIB-600**, avremo:

DESIDERATE MODIFICARE LA PROGRAMMAZIONE LINEE SERIALI ? (S= SI, N= NO):S	Rispondendo NO si ritornerà allo schermo principale.
QUALE TIPO DI LINEA DI COMUNICAZIONE DESIDERATE? (0= NO, 1=RS232, 2=RS485) :	(Vedi nota 9.1)
SELEZIONARE LA VELOCITA' DI COMUNICAZIONE (0=2400, 1=4800, 2=9600, 3=19200) :	
INSERIRE L'INDIRIZZO DI CENTRALE? (1 ...32) :	
SELEZIONARE IL TIPO DI PROTOCOLLO SERIALE (0=SINOTTICI, 1=CEI-ABI) : _	(Vedi Nota 9.2)
DESIDERATE MODIFICARE L'ABILITAZ. DEL DOWNLOAD DA REMOTO ? (S= SI, N= NO): S	(Vedi Nota 9.3)
ABILITAZIONE DOWNLOAD DA REMOTO? (1=Sempre, 2=Solo in Modif. Stato) :	

Nota 9.1: LINEA DI COMUNICAZIONE - La selezione 0 equivale alla disabilitazione del colloquio seriale.

Il collegamento di tipo RS-232 è utilizzabile per distanze di max. 15 mt., mentre la linea RS-485 può arrivare fino a 1800 mt.

VELOCITÀ : si consiglia di selezionare la velocità di 19200 solamente per il collegamento di tipo RS-232 con un PC per l'utilizzo con il programma di UPLOAD.

Nota 9. 2 : Selezionando "0=SINOTTICI", sul secondo canale seriale della SIB 600 (morsetti 12 e13) si attiva il protocollo per la gestione dei pannelli sinottici. Con "1=CE-ABI", sul secondo seriale della SIB 600 della SIB 600 (morsetti 12 e 13) viene attivato il protocollo CEI-ABI, a 4800 Baud-Rate per la gestione del software grafico di concentrazione NOTI-NET SW-1N

Nota 9.3 : Selezionando "Sempre", la centrale accetterà in qualsiasi momento il comando di "Inizio Download Programmazioni", proveniente dalla linea seriale. Se invece si seleziona "Solo in Modif. Stato" per eseguire la funzione, l'utente deve andare nel "Menù di Modifica Stato" e selezionare l'opzione 7= Ricevi Programmazioni da PC (per ulteriori dettagli, fare riferimento anche al Menu di Modifica Stato).

10= PARAMETRI SPECIALI:

selezione dei parametri opzionali validi per tutta la centrale

DESIDERATE CAMBIARE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ? (S= SI, N= NO): S DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ? (S= SI, N= NO): S INSERIRE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ (GXXX): G 301	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.
DESIDERATE CAMBIARE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ? (S= SI, N= NO): S DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ? (S= SI, N= NO): S INSERIRE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ (GXXX): G 302	(Vedi Nota 10.1)
DESIDERATE MODIFICARE LA PROGRAMMAZ. DELL'AVVISO DI DERIVA? (S= SI, N= NO): S DESIDERATE ABILITARE LA FUNZIONE DI AVVISO DI DERIVA? (S= SI, N= NO):	(Vedi Nota 10.2)
DESIDERATE MODIFICARE LA LINGUA? (S= SI, N= NO): S INSERIRE LA LINGUA DESIDERATA (0= ITA, 1= ENG, 2= FRA):	Dopo aver scelto, premere ENTER e si ritornerà allo schermo principale. (Vedi Nota 10.3)
DESIDERATE MODIFICARE IL COMPORTAMENTO CON ALLARMI DA MOD. NONA? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE ABILITARE LA STAMPA E ARCHIV. DI ALLARMI DA MOD. NONA? (S= SI, N= NO):	

Nota 10.1: GRUPPI DI ALTA E BASSA SENSIBILITÀ - si possono definire due gruppi (a scelta tra i gruppi inversi disponibili), per i quali occorre programmare un'equazione CBE, utilizzando l'operatore TIM, per renderli attivi solamente durante un periodo di tempo prestabilito.

Tali gruppi vengono definiti rispettivamente come: Gruppi di Alta Sensibilità e Gruppi di Bassa Sensibilità.

Nota 10.2: FUNZIONE DI AVVISO DI DERIVA - abilitando questa funzione, la centrale genera una segnalazione nel momento in cui un sensore supera il 70% della sua soglia di allarme, per più di 5 minuti. Questa segnalazione è utilizzabile come preavviso di necessità di eseguire una pulizia della camera ottica dei sensori. Questa funzione è un parametro di abilitazione generale valida per tutti i punti della centrale. La funzione di AVVISO DI DERIVA non sostituisce la segnalazione di richiesta di manutenzione, che in ogni caso è sempre abilitata. Quest'ultima, viene segnalata quando un sensore rileva, per più di 36 ore consecutive, un valore maggiore dell'80% della soglia di allarme.

Nota 10.3: SELEZIONE LINGUA - a seconda della versione Eprom installata, la scelta della lingua può avvenire tra:

Italiano - Inglese - Francese
Inglese - Ungherese - Sloveno
Spagnolo - Portoghese - Inglese
Inglese - Croato - Macedone

11 = CANCELLA PROGRAMMAZIONI:

Questa funzione cancella tutti i dati dell'impianto contenuti nella memoria non volatile della centrale.

SI È SICURI DI VOLER INIZIALIZZARE LA FLASH? (S= SI, N= NO): S	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.
INIZIALIZZAZIONE MEMORIA FLASH, ATTENDERE ...	Messaggio sul display durante la cancellazione della memoria.

12 = ASSOCIAZIONE PUNTI ALLE ZONE:

La centrale permette di suddividere l'impianto in 150 zone fisiche al massimo.

Le zone fisiche sono poi utilizzate come base per la visualizzazione di allarmi e guasti dei punti.

Questa funzione consente di abbinare fino ad un max. di 32 dispositivi (moduli o sensori) a una Zona fisica.

INSERIRE ZXXX: Z004		
messaggio programmabile -32 caratteri	della zona	Numero zona in programmazione (da Z1 a Z150)
ELENCO DISPOSITIVI DELLA ZONA	Z004	Frecce verticali e con lista punti della zona. 1= inserire un punto 2= elimina punto visualizzato dalla zona 3= seleziona un'altra zona
L01\$01 SMOKE (PHOTO)	(n.01 tot.05)	Indirizzo del punto programmato nella zona
messaggio programmabile -32 caratteri	del dispositivo	N in sequenza a Totale punti associati alla zona Se nessun punto è attualmente associato alla zona viene visualizzato: Nessun Dispositivo e' associato alla Zona!
SU/GIU=ELENCO PUNTI 1= INS. 2=CANC 3=ZONA		

N.B.: tutti i punti non associati ad alcuna zona, vengono inseriti nella zona di default (Z000) non richiamabile.

2 = PROGRAMMAZIONE COMPLETA DEL SISTEMA

Questa funzione permette di programmare tutti i parametri di configurazione del sistema, già trattati nel capitolo "Programmazione Parziale del Sistema".

In questo modo l'utente è guidato nella configurazione da una sequenza di domande a cui dovrà dare le necessarie risposte.

INSERIRE IL NUMERO DI SCHEDE AMPLIAMENTO DA INSTALLARE (0...3)	Effettuata la scelta il sistema ritorna al menù principale.
INSERIRE IL TIPO DELLA LINEA 01 (4 o 6): 4	La centrale chiederà in sequenza, per tutte le LIB (da 1 a 16), se sono installate nel sistema.
PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA 01 - INSERIRE ULTIMO INDIRIZZO MODULO (0-99) PRIORITA' DI SCANSIONE LINEA 01 - INSERIRE NUMERO INTERROGAZ. SEQUENZ. (0-10-20-30):	Dopo aver inserito il numero di interrogazione, la centrale chiederà le stesse informazioni per tutte le altre linee installate.
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL TEMPO DI VERIFICA RIVELATORI (0-50 con incrementi di 1 secondo):	1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 4= TEMPORIZZAZIONI) (Vedi punti
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI DISABILITAZIONE TACITAZIONE ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 4= TEMPORIZZAZIONI)
DESIDERATE ABILITARE IL TEMPO DI AUTO-TACITAZIONE USCITE ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 4= TEMPORIZZAZIONI)
INSERIRE IL TEMPO DI RIVELAZ. GUASTO RETE (0-300 INCREMENTI DI 1 SECONDO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 4= TEMPORIZZAZIONI)
INSERIRE IL TEMPO DI DURATA DEL WALK-TEST (15-30-45-60 min.)	Impostare il tempo desiderato.
DESIDERATE INSTALLARE L'ALIMENTATORE AUSILIARIO AVPS? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 5= ALIMENTATORI AUSILIARI)
INSERIRE GRUPPO Gxxx DEL MAGGIOR GRUPPO AD ATTIVAZIONE DIRETTA:	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 6= LIMITE GRUPPI DIR./INV.)
QUALE TIPO DI TERMINALE DESIDERATE? (0= NO, 1= W2400, 2= W4800, 3= DOS, 4=LCD):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 7= Progr. TERMINALE E STAMP.)
DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO DEL COLLEG. TERMINALE ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 7= Progr. TERMINALE E STAMP.)
QUALE PROTOCOLLO PER STAMPANTE DESIDERATE ? (0= NO, 1= TX, 2=XonXoff):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 7= Progr. TERMINALE E STAMP.)
DESIDERATE ABILITARE IL LAMPEGGIO DEI LED NEI SENSORI/MODULI ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 8= PARAMETRI FUNZIONE LOCALE)
DESIDERATE ABILITARE LA SIB-600 ? (S= SI, N= NO):	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 9= SCHEDA SERIALE SIB-600)
QUALE TIPO DI LINEA DI COMUNICAZIONE DESIDERATE ? (0= NO, 1=RS232, 2=RS485) : SELEZIONARE LA VELOCITA' DI COMUNICAZIONE? (0=2400, 1=4800, 2=9600, 3=19200) INSERIRE L'INDIRIZZO DI CENTRALE ? (1 ... 32) :	(Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 9= SCHEDA SERIALE SIB-600)

SELEZIONARE IL TIPO DI PROTOCOLLO SERIALE (0= SINOTTICI , 1=CEI-ABI) :	Selezionando "0", sul secondo canale seriale della SIB 600 (morsetti 12 e 13) si attiva il protocollo per la gestione dei pannelli sinottici. Con "1", sul secondo seriale della SIB 600 della SIB 600 (morsetti 12 e 13) viene attivato il protocollo CEI-ABI, a 4800 Baud-Rate per la gestione del software grafico di concentrazione NOTI-NET SW-1N
ABILITAZIONE DOWNLOAD DA REMOTO? (1=Sempre, 2=Solo in Modif. Stato) :	1= PROG. PARZIALE SISTEMA, (Vedi punti 9= SCHEDA SERIALE SIB-600)
DESIDERATE INSTALLARE O RIMUOVERE DEI SINOTTICI? (S= SI, N= NO):	
INSERIRE IL NUMERO DI SINOTTICO DA MODIFICARE (1-32): IL SINOTTICO ... È INSTALLATO NEL SISTEMA ? (S= SI, N= NO): INSERIRE IL NOME SINOTTICO 01 (32 CARATTERI)	1= PROG. PARZIALE SISTEMA, (Vedi punti 9= SCHEDA SERIALE SIB-600)
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO SINOTTICO ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ ? (S= SI, N= NO):	1= PROG. PARZIALE SISTEMA, (Vedi punti 10= PARAMETRI SPECIALI)
INSERIRE IL GRUPPO DI ALTA SENSIBILITÀ' (Gxxx) : G ...	
DESIDERATE ABILITARE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ ? (S= SI, N= NO):	1= PROG. PARZIALE SISTEMA, (Vedi punti 10= PARAMETRI SPECIALI)
INSERIRE IL GRUPPO DI BASSA SENSIBILITÀ' (Gxxx) : G ...	
DESIDERATE ABILITARE LA FUNZIONE DI AVVISO DI DERIVA? (S= SI, N= NO):	1= PROG. PARZIALE SISTEMA, (Vedi punti 10= PARAMETRI SPECIALI)
INSERIRE LA LINGUA DESIDERATA? (0= ITA, 1= ENG, 2=FRA): 0	1= PROG. PARZIALE SISTEMA, (Vedi punti 10= PARAMETRI SPECIALI)
DESIDERATE ABILITARE LA STAMPA TRA ARCHIV. DI ALLARMI NONA? (S= SI, N= NO):	

3 = PARZIALE PUNTI/ZONE/GRUPPI/ANNUNCIATORS

Questa funzione permette di cambiare i parametri operativi solo per dispositivi già programmati.

N.B.: In questo sub menù vi verrà chiesto di digitare l'indirizzo del rivelatore, modulo, zona , gruppo o annunciators da modificare.

Ricordiamo che gli zeri iniziali non sono necessari e che l'indirizzo dovrà essere digitato nel seguente modo:

LXX loop da 1 a 16	(per dispositivi) (S/N) YY Rivelatore indirizzabile o modulo seguito da un indirizzo da 1 a 99	OPPURE	ZXX(= ZONA (1-150) GXX(= GRUPPI (1- 400) AXX= ANNUNCIATOR (1-32) PXX= PUNTO ANNUNCIATOR (1-64)
-----------------------	---	--------	---

PROG. PARZIALE PUNTI/ZONE :

- 1= TIPO SOFTWARE DISPOSITIVO
- 2= EQUAZIONI CBE
- 3= SCRITTA PROGRAMMABILE
- 4= PARAMETRI OPZIONALI
- 5= ASSOCIAZ. DISP./SINOTTICI

Dove:

1 = TIPO SOFTWARE DISPOSITIVO:

Questa funzione permette di modificare il tipo di dispositivo come da tabella in "Appendice B" per sensori, moduli, zone, gruppi ed annunciator.

INSERIRE Lxx (S/M) yy, Gxxx, Zxxx o Axx Pyy:	Se desideriamo modificare il TYPE-ID di un sensore scriviamo:
Lxx Syy (es.: L1S1)	Formato per sensore
Lxx Myy (es.: L2M2)	Formato per modulo ingresso o uscita
Zxxx (es.: Z121)	Formato per zona software
Gxxx (es.: G237)	Formato per gruppo
Axx Pyy (es.: A1P25)	Formato per punto annunciatore
INSERIRE IL TIPO SOFTWARE	Scrivere il TYPE ID corretto (vedi Appendice B).
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo SI ricompare la richiesta iniziale, altrimenti rispondendo NO si torna allo schermo principale.

2 = EQUAZIONI CBE:

Questa funzione permette di modificare l'equazione CONTROL-BY-EVENT associata ad ogni sensore/modulo, zona, gruppo o annunciatore.

INSERIRE Lxx (S/M) yy, Gxxx, :	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO:	Comporre l'equazione come mostrato in "Appendice A"
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.

3 = SCRITTA PROGRAMMABILE:

Questa funzione permette di modificare la scritta programmabile associata ad ogni sensore/modulo/zona o gruppo.

INSERIRE Lxx (S/M) yy, o Zxxx:	
INSERIRE UNA SCRITTA (MAX 32 CARATTERI) ...	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.

4 = PARAMETRI OPZIONALI

Questa funzione permette di modificare le OPZIONI di funzionamento di ogni sensore/modulo o gruppo.

INSERIRE Lxx (S/M) yy, o Gxxx :	
--	--

Qualora l'indirizzo inserito appartenga ad un sensore:

DESIDERATE MODIFICARE, PER IL RIVELATORE, L'OPZIONE DI VERIFICA ? (S= SI, N= NO):	(Vedi nota 4.1) (Vedi punti 1= PROG. PARZIALE SISTEMA, 4= TEMPORIZZAZIONI)
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI VERIFICA PER QUESTO RIVELATORE (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE LA SENSIBILITÀ DI QUESTO RIVELATORE ? (S= SI, N= NO):	(Vedi nota 4.2)
INSERIRE LA SENSIBILITÀ STANDARD PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA) :	
INSERIRE LA BASSA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA):	
INSERIRE L'ALTA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA):	
DESIDERATE MODIFICARE L'OPZIONE DI SEGNALE STATO? (S= SI, N= NO):	(Vedi nota 4.3)
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNALE STATO? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE IL CONTROLLO SENSIBILITÀ GIORNO/NOTTE ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO SENSIBILITÀ GIORNO/NOTTE ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO LED ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna allo schermo principale

Nota 4. 1: OPZIONE DI VERIFICA - la centrale controlla che questo punto rimanga in allarme/guasto per il tempo di verifica programmato nei menù di "Programmazione Sistema".

Nota 4. 2: SENSIBILITA' SENSORE - esistono tre fasce di sensibilità programmabili:

- a) **Sensibilità Standard:** fascia utilizzata normalmente
- b) **Sensibilità Basso:** fascia utilizzata in funzione delle programmazioni Giorno/Notte
- c) **Sensibilità Alta:** fascia utilizzata in funzione delle programmazioni Giorno/Notte

Per ogni fascia è programmabile un valore (da 1 a 9), dove:

1= meno sensibile, 5= sensibilità normale, 9= più sensibile

Nota 4. 3: OPZIONE DI SEGNALAZ. DI STATO - abilitando questa opzione, la centrale segnala sia quando il punto supera la soglia d'allarme che quando ritorna in stato normale, eseguendo, in questo caso, il reset automatico del punto.

Qualora l'indirizzo appartenga ad un sensore di gas:

DESIDERATE MODIFICARE LA SENSIBILITA' DI QUESTO RIVELATORE? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNALAZIONE DI STATO? (S=SI, N= NO):	
INSERIRE IL FONDO SCALA (0=200 ppm, 1= 100%, 2= 25%, 3= 100 ppm, 4= 500 ppm, 5= 20 ppm):	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PRALL.1: 010	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PRALL.2: 020	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO ALLARME: 030	

Qualora l'indirizzo appartenga ad un sensore che rilevi la carenza di ossigeno :

INSERIRE LA SENSIBILITA' RELATIVA PER IL SENSORE OXYG (20 .. 250, 100=MEDIA):	
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNALAZIONE DI STATO? (S=SI, N= NO):	
INSERIRE IL FONDO SCALA (0=200 ppm, 1= 100%, 2= 25%, 3= 100 ppm, 4= 500 ppm, 5= 20 ppm):	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PRE ALL. 1:	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PRE ALL. 2:	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO ALLARME:	

VALORI DI DEFAULT PER SOGLIE DI	100%	25%	100 ppm	500 ppm	20 ppm
PREALLARME 1	68%	17%	70	350	14
PREALLARME 2	60%	15%	60	300	12
ALLARME	48%	12%	50	250	10



Le interfacce IIG1 e IIG4 durante l'autoprogrammazione vengono identificati come rilevatori termici, quindi è necessario eseguire la programmazione completa con Type ID GASS per tutti questi dispositivi. **ATTENZIONE:** ogni volta che si riesegue l'autoprogrammazione le programmazioni dei sensori con Type-ID GASS e OXYG vengono perse, di conseguenza tutti i dispositivi dovranno essere riprogrammati manualmente.

Qualora l'indirizzo inserito appartenga ad un modulo di ingresso:

DESIDERATE MODIFICARE L'OPZIONE DI SEGNALAZ. STATO?	
(S= SI, N= NO):	(Vedi nota 4.3)
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNAL. STATO? (S= SI, N= NO)	
DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO LED? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO? (S= SI, N= NO):	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO?	Rispondendo NO si torna allo schermo principale
(S= SI, N= NO):	

Qualora l'indirizzo inserito appartenga ad un modulo di uscita:

DESIDERATE MODIFICARE LA DISABIL. TACIT. PER QUESTO DISP.? (S=SI, N=NO)	
DESIDERATE ABILITARE LA TACITAZIONE PER QUESTO DISP.? (S=SI, N=NO)	
DESIDERATE MODIFICARE L'OPZIONE TEST PER QUESTO DISP.? (S=SI, N=NO)	
DESIDERATE ABILITARE IL TEST PER QUESTO DISPOSITIVO? (S=SI, N=NO)	(Vedi nota 4.4)
DESIDERATE MODIFICARE IL LAMPEGGIO LED? (S=SI, N=NO) S	
DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO? (S=SI, N=NO) S	
DESIDERATE MODIFICARE L'AUTOTACITAZ. SUL DISPOSITIVO? (S=SI, N=NO) S	
DESIDERATE ATTIVARE L'AUTOTACITAZ. SUL DISPOSITIVO? (S=SI, N=NO) S	

Nota 4.4: se all'interno di un'equazione CBE un'uscita è stata programmata per l'attivazione, disabilitando la funzione di test, durante l'esecuzione di un Walk-Test tale uscita non verrà attivata.

Qualora l'indirizzo inserito appartenga ad un gruppo:

DESIDERATE MODIFICARE IL PARAMETRO DOPPIO CONSENSO DEL GRUPPO?	
(S= SI, N= NO): S	
INSERIRE IL PARAMETRO DOPPIO CONSENSO PER IL GRUPPO (0,1):	0= due dispositivi in allarme (sensori o moduli) 1= un dispositivo + sensore termico
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO? (S= SI, N= NO): S	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.

5 = ASSOCIAZIONE DISP./SINOTTICI:

Questa funzione permette di abbinare i punti agli annunciatori.

INSERIRE Lxx/(S/M) yy, Gxxx, o Zxxx :	
DESIDERATE MODIFICARE L'ASSOCIAZIONE DEI SINOTTICI? (S= SI, N= NO): S	
VOLETE ABBINARE QUESTO DISPOSITIVO AD UN SINOTTICO? (S= SI, N= NO): S	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO Axx Pyy: ...	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO? (S= SI, N= NO): S	

Permette la programmazione completa di tutti i rivelatori indirizzabili, moduli, gruppi, zone software e annunciatori del sistema. Ricordiamo comunque, che con questo tipo di centrale, è possibile effettuare questa operazione a "blocchi", riducendo così il tempo necessario.
(vedi sezione 10= PROG. PUNTI DA ... A ...)

INSERIRE Lxx/(S/M) yy, Gxxx, Zxxx o Axx Pyy:
--

N.B.: per la descrizione di ogni parametro che può essere programmato in questa fase, si veda la sezione "Programmazione Parziale dei Punti". Vengono comunque chiesti: tipo dispositivo, equazione di controllo, scritta dispositivo, parametri opzionali, associaz. annunciators.

5 = RIMOZIONE PUNTI/GRUPPI/ANNUNCIATOR

Questa funzione permette di rimuovere dalla memoria della centrale le programmazioni di sensori, moduli, gruppi software e annunciatori.

INSERIRE Lxx / (S/M) yy, Gxxx, o Axx Pyy DA RIMUOVERE : ...	(premere il tasto BACKSPACE per annullare).
---	---

Dopo aver risposto, premere ENTER e sul display comparirà:

DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si torna allo schermo principale.
--	--

☞ N.B.: I dispositivi che vengono rimossi potranno essere inseriti nuovamente solo attraverso la funzione di **PROGRAMMAZIONE COMPLETA DEI PUNTI**. Nel caso i punti che si vogliono rimuovere siano andati in allarme, occorre eseguire un **RESET DI SISTEMA** prima di rimuoverli.

6 = PASSWORDS

Questa funzione permette di modificare le Passwords per i tre livelli di accesso.

PREMERE: 1= Livello UNO, 2= Livello DUE, 3= Livello TRE	(l'esempio che segue riporta le scritte che appaiono selezionando il livello 1)
INSERIRE LA PASSWORD DEL LIVELLO 1: ...	Introdurre la NUOVA password.
REINSERIRE LA PASSWORD DEL LIVELLO 1: ...	Digitare la NUOVA password.

☞ N.B.: ogni password **DEVE** essere composta da 5 caratteri **ESCLUSIVAMENTE** numerici. Se si introducono meno di 5 caratteri la centrale mostra il messaggio di "Password errata". Le password di default sono: Livello 1= 11111, Livello 2= 22222, Livello 3= 33333.

7 = SCRITTA NOME IMPIANTO

Questa funzione permette di programmare una scritta di 40 caratteri che apparirà sul display se non ci sono eventi di allarme e di guasto.

DESIDERATE MODIFICARE IL NOME IMPIANTO ? (S= SI, N= NO): S	
INSERIRE LA SCRITTA DEL NOME IMPIANTO : ...	

8 = ARCHIVIO STORICO

Questa funzione permette all'utente di gestire l'archivio storico.

ARCHIVIO STORICO
1 = CANCELLA
2 = START
3 = STOP

- Premendo 1 = CANCELLA la centrale cancella gli eventi memorizzati
- Premendo 2 = START la centrale dà inizio alla memorizzazione degli eventi
- Premendo 3 = STOP la centrale termina la memorizzazione degli eventi (tale operazione genera una segnalazione di guasto di Archivio Storico Disabilitato, che si elimina solo premendo nuovamente START).

Premendo il tasto BACKSPACE si esce dal menù.

9 = AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE

Questa funzione permette di effettuare l'autoprogrammazione dei dispositivi installati.

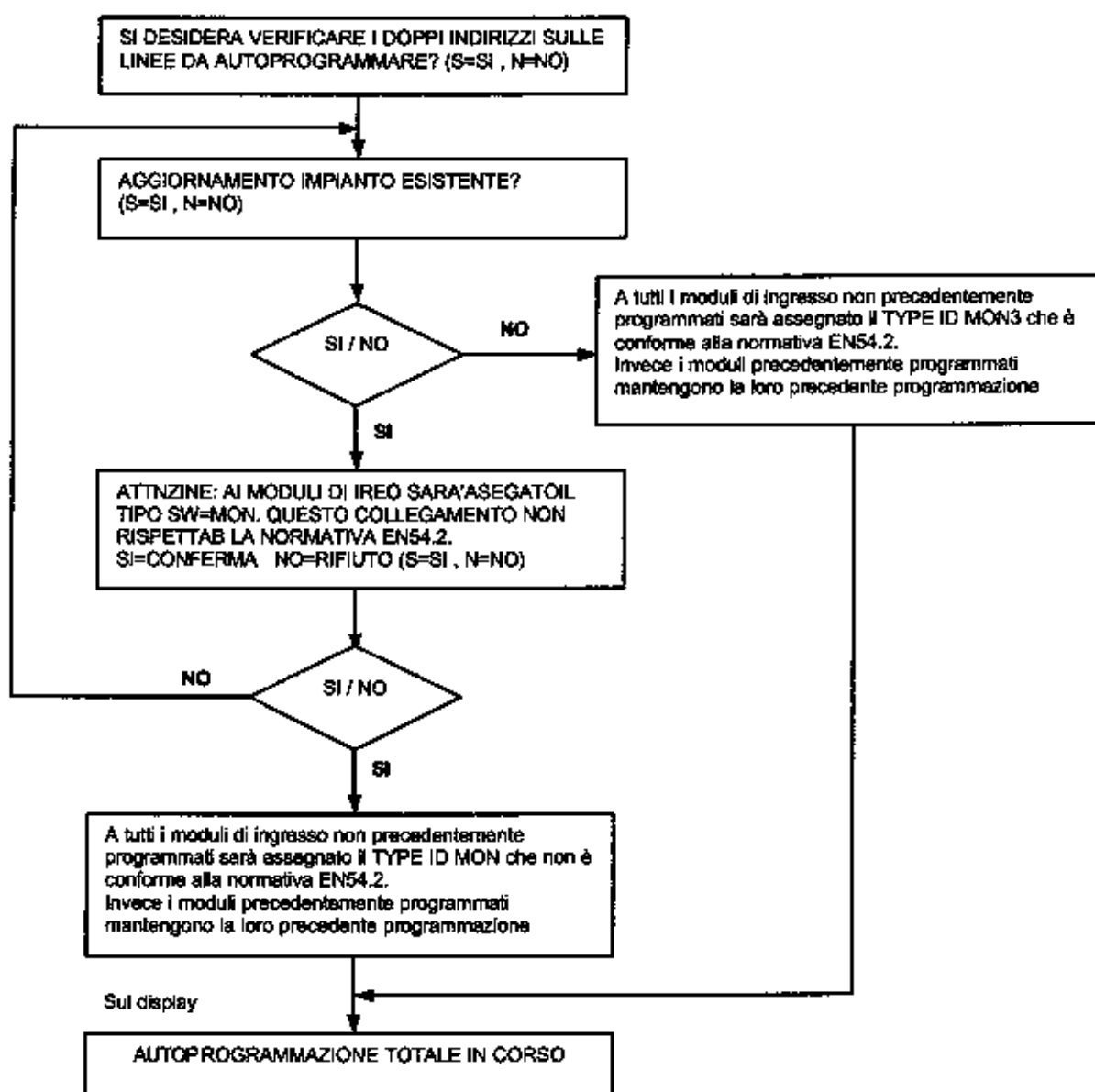
AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE :

1= AUTOPROG. TUTTE LE LINEE

2= AUTOPROG. 4 LINEE SCHEDA N.

3= AUTOPROG. LINEE N.

1= AUTOPROGRAMMAZIONE TUTTE LE LINEE:



La centrale eseguirà una lettura di tutti i punti installati su tutte le linee collegate, associando ad ogni punto il corretto TYPE-ID (tipo) e i dati di default per tutti gli altri parametri: (CBE= nulla, SENSIBILTA' = 5, ecc.)

☞ N.B.: per i sensori già programmati mantiene tutti i dati esistenti

Se si vuole interrompere l'operazione, premere il tasto 1.

Terminata l'operazione di autoprogrammazione (circa 15 minuti), sul display comparirà:

RISULTATO AUTOPROG.					LINEA 01 (01 DI 16)					Schermata A
	TOT	NUO	MOD	MAN		TOT	NUO	MOD	MAN	
TERM:	00	00	00	00	MMX:	00	00	00	00	
IGN :	00	00	00	00	CMX:	00	00	00	00	
FOTO:	01	00	00	00						
OMNI:	00	00	00	00						
1= MODIFICA LINEA					2= SALVA TUTTO					
3=ESCI					SU/GIU'=CAMBIA LINEA					

La colonna **TOT**: indica il numero totale di sensori trovati, del tipo indicato.

La colonna **NUO**: indica i sensori o moduli trovati in più rispetto alla programmazione precedente.

La colonna **MOD**: indica i sensori o moduli dei quali è stato modificato il "Type-ID" rispetto alla programmazione esistente.

La colonna **MAN**: indica i sensori o moduli che risultano mancanti rispetto alla programmazione esistente.

Premendo il tasto 2 (Salva Tutto) la centrale carica in memoria TUTTI i dati di tutte le linee e visualizza:

SALVATAGGIO DATI DI PROGRAMMAZIONE IN CORSO	Se si torna a lo schermo primo o 0
AUTOPROGRAMMAZIONE COMPLETATA	

- Premendo il tasto 3 (Salva Linea) si salta al menù principale PROGR senza salvare.
- Premendo i tasti FRECCIA SU/GIU' è possibile passare da una linea all'altra.
- Premendo il tasto 1 si può controllare e modificare la programmazione dei singoli punti della linea selezionata. Occorre scegliere se si vuole visualizzare in sequenza i sensori o i moduli.

1= MODIF. SENSORE	2= MODIF. MODULO
-------------------	------------------

Verrà quindi presentata una schermata riportante tutti dati relativi al primo punto trovato durante l'auto-programmazione, del tipo selezionato.

Esempio di schermo in caso di **RIVELATORE** :

L01 S01		PROGR.: THER	INST.= THER	Schermata B
TIPO : THER	LMP LED: S		GIO/NOTTE:N	VER. : S
STATO: N	S.NORM: 5		S. BASSA: 1	S. ALTA: 9
ESCL. : N	SIN: N		PUNTO SIN: A00 P00	
CBE= . .				
NOME: SENSORE LINEA 01 INDIRIZZO 01				
1= RIM INVIO=MOD BK = ESCI SU= PREC. GIÙ= SUCC.				

Esempio di schermo in caso di **MODULO DI USCITA**:

L01 M01		PROGR.: FORC	INST.= FORC	Schermata B
TIPO : FORC	LAMP LED: S		TAC : S COUT : M	
ESCL. : N	SINOTTICO : N			
TEST : N	PUNTO SIN: A00 P00			
CBE= . .				
NOME: MODULO LINEA 01 INDIRIZZO 01				
1= RIM INVIO=MOD BK = ESCI SU= PREC. GIÙ= SUCC.				

Esempio di schermo in caso di **MODULO D'INGRESSO**:

MANCANTE	L01 1	PROGR.: MON	INST.= MON	Schermata B
TIPO : MON	LAMP. LED: S			
ESCL. : N	SINOTTICO : N			
TEST : N	PUNTO SIN.: A00 P01			
CBE= ..				
NOME: MODULO LINEA 01 INDIRIZZO 01				
1= RIM	INVIO=MOD	BK = ESCI	SU= PREC.	GIU= SUCC.

- **NUOVO/MODIF./MANCANTE** = messaggio che indica i dispositivi trovati in più rispetto alla precedente programmazione, i dispositivi dei quali è stato modificato il Type-ID e i dispositivi che risultano mancanti.
- **PROG.** = TYPE-ID presente in memoria prima dell'autoprogrammazione.
- **INST.** = TYPE-ID assegnato per default al punto trovato sulla linea, durante l'autoprogrammazione
- **TIPO** = TYPE-ID da assegnare al punto
- **LAMP LED** = abilitazione al lampeggio del LED (default =S)
- **GIORNO/NOTTE** : abilitazione al cambio di sensibilità GIORNO/NOTTE (default = N)
- **ESCL** = stato di esclusione del punto (default = N)
- **VERIF** = abilitazione verifica allarme (default = media)
- **S.NORM** = livello di sensibilità (default = 5)
- **STATO** = abilitazione funzione di segnalazione di stato (default = N)
- **S. BASSA/S.ALTA** = valore di bassa/alta sensibilità associata al Punto, che sarà il valore di sensibilità valido per questo punto quando:
 - a) il gruppo di bassa/alta sensibilità è attivo (a causa della sua CBE),
 - b) la funzione Giorno/Notte di questo Punto è abilitata.
- **TEST** = abilitazione all'attivazione dell'uscita, durante il Walk-Test, se possiede una programmazione di equazione CBE che comandi l'attivazione.
- **SINOTTICO** = abbinamento ad un sinottico (default = N)
- **PUNTO SINOTTICO** = indirizzo del punto sinottico abbinato **Axx Pyy** (default = 00)
- **CBE** = equazione control-by-event programmata (default nessuna)
- **NOME** = scritta programmata per il punto (default= rivelatore o modulo linea ... indirizzo ...)
- **TAC** = Tacitazione abilitata

- ❑ Utilizzando i tasti Freccia SU e Freccia GIU' si visualizzano i dati relativi al punto precedente o seguente.
- ❑ Utilizzando il tasto ENTER è possibile muoversi all'interno del display, posizionandosi sulla funzione desiderata, ed eventualmente modificare il parametro.
- ❑ Premendo il tasto 1 il punto viene rimosso e si visualizza il punto successivo.
- ❑ Premendo il tasto BK : Ritorno a menù precedente.

SI DESIDERA SALVARE LE MODIFICHE ?

(S= SI, N= NO): ...

A questo punto si ritorna alla schermata A (vedi pagina 18)



Le interfacce IIG1 e IIG4 durante l'autoprogrammazione vengono identificati come rilevatori termici, quindi è necessario eseguire la programmazione completa con Type ID GASS per tutti questi dispositivi. **ATTENZIONE:** ogni volta che si riesegue l'autoprogrammazione le programmazioni dei sensori con Type-ID GASS e OXYG vengono perse, di conseguenza tutti i dispositivi dovranno essere riprogrammati manualmente.

2 = AUTOPROGRAMMAZIONE 4 LINEE SCHEDA N.:

Questa funzione permette di eseguire l'autoprogrammazione delle 4 linee di una scheda LIB-600.

SELEZIONARE LA SCHEDA PER L'ESECUZIONE DELL'AUTOPROGRAMMAZIONE (0 = BASE, 1... 3 = LIB):																																																			
SI DESIDERA VERIFICARE I DOPPI INDIRIZZI SULLE LINEE DA AUTOPROGR ? (S=SI , N=NO)	Da inserire dove indicano le frecce VEDI FLOW-CHART PAGINA 17																																																		
AUTOPROGRAMMAZIONE SCHEDA ... IN CORSO ... ATTENDERE... (L'OPERAZIONE PUO' RICHIEDERE ALCUNI MINUTI) 1 = INTERROMPI	Al termine dell'autoprogrammazione comparirà:																																																		
RISULTATO AUTOPROG. <table><tr><td></td><td>TOT</td><td>NUO</td><td>MOD</td><td>MAN</td><td></td><td>TOT</td><td>NUO</td><td>MOD</td><td>MAN</td></tr><tr><td>TERM :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>CMX :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td></tr><tr><td>ION :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>FOTO :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td></tr><tr><td>FOTO :</td><td>01</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>OMNI :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 1=MODIFICA LINEA 3=ESCI 2=SALVA TUTTO SU/GIU'=CAMBIA LINEA		TOT	NUO	MOD	MAN		TOT	NUO	MOD	MAN	TERM :	00	00	00	00	CMX :	00	00	00	00	ION :	00	00	00	00	FOTO :	00	00	00	00	FOTO :	01	00	00	00						OMNI :	00	00	00	00						Per le funzioni 1, 2, 3 vedere paragrafo precedente
	TOT	NUO	MOD	MAN		TOT	NUO	MOD	MAN																																										
TERM :	00	00	00	00	CMX :	00	00	00	00																																										
ION :	00	00	00	00	FOTO :	00	00	00	00																																										
FOTO :	01	00	00	00																																															
OMNI :	00	00	00	00																																															

3 = AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE N.:

Questa funzione consente di programmare una singola linea.

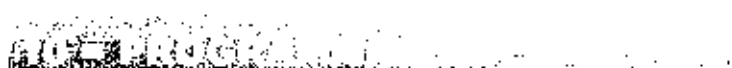
Si può utilizzare quando viene collegata una nuova linea alla centrale.

SELEZIONARE LE LINEE (S=SI, N=NO) BASE: 1=S 2=N 3=N 4=N ESPAN. 1: 5=N 6=N 7=S 8=N ESPAN. 2: 9=N 10=N 11=N 12=N ESPAN. 3: 13=N 14=N 15=N 16=N INVIO = LINEA SUCC. S/N = SEL.-DESEL. BKSP= ESCI	(A) Premendo il tasto ENTER il cursore si sposta sulla linea successiva. Premendo S sulla linea selezionata, su quest'ultima sarà eseguita l'autoprogrammazione. NOTA le linee non installate vengono saltate automaticamente, quindi, prima di eseguire qualsiasi operazione installare le linee. Giunti alla linea 16, premendo ENTER la centrale mostrerà:																																																		
SI DESIDERA AVVIARE L'AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE ? (S= SI, N= NO): ...	Premendo NO la centrale riproporrà lo schermo (A) :																																																		
SI DESIDERA VERIFICARE I DOPPI INDIRIZZI SULLE LINEE DA AUTOPROGR ? (S=SI , N=NO)	Da inserire dove indicano le frecce																																																		
AUTOPROGRAMMAZIONE LINEE IN CORSO . . . ELENCO: 1, 7 ATTENDERE... (L'OPERAZIONE PUO' RICHIEDERE ALCUNI MINUTI) 1 = INTERROMPI	Nel nostro esempio abbiamo selezionato le linee 1 e 7 per l'autoprogrammazione. Al termine :																																																		
RISULTATO AUTOPROG. LINEA 01 (01 DI 16) <table><tr><td></td><td>TOT</td><td>NUO</td><td>MOD</td><td>MAN</td><td></td><td>TOT</td><td>NUO</td><td>MOD</td><td>MAN</td></tr><tr><td>TERM :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>INP :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td></tr><tr><td>ION :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>OUT :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td></tr><tr><td>FOTO :</td><td>01</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr><tr><td>OMNI :</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td>00</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table> 1=MODIFICA LINEA 3=ESCI 2=SALVA TUTTO SU/GIU'=CAMBIA LINEA		TOT	NUO	MOD	MAN		TOT	NUO	MOD	MAN	TERM :	00	00	00	00	INP :	00	00	00	00	ION :	00	00	00	00	OUT :	00	00	00	00	FOTO :	01	00	00	00						OMNI :	00	00	00	00						Per le funzioni 1, 2, 3 vedere paragrafo precedente.
	TOT	NUO	MOD	MAN		TOT	NUO	MOD	MAN																																										
TERM :	00	00	00	00	INP :	00	00	00	00																																										
ION :	00	00	00	00	OUT :	00	00	00	00																																										
FOTO :	01	00	00	00																																															
OMNI :	00	00	00	00																																															

N.B. : se durante l'autoprogrammazione una linea con dispositivi programmati non risulta collegata al sistema o disabilitata, al termine dell'autoprogrammazione la centrale segnala che i dispositivi non sono stati trovati.

Premendo 2 si visualizzerà il seguente display:

1) DISPOSITIVI MANCANTI VERRANNO RIMOSI SI DESIDERA PROSEGUIRE ? (S=SI, N=NO)	Premendo NO si torna allo schermo dei punti trovati Premendo SI si cancellano tutti i punti
--	--



Questa funzione consente di eseguire la programmazione parziale dei punti a blocchi.

Si può utilizzare se più punti con indirizzo consecutivo, sulla stessa linea, posseggono parametri in comune. Questa operazione permette di assegnare i seguenti parametri:

- TYPE-ID;
- OPZIONI;
- CBE;
- NOME;
- ANNUNCIATOR

INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI INIZIO: ...	Insere questo dato, il sistema chiederà i dati comuni da inserire.
INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI FINE: ...	
DESIDERATE PROGRAMMARE UN "TIPO" COMUNE A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo
INSERIRE IL TIPO SOFTWARE :	
DESIDERATE PROGRAMMARE DELLE "OPZIONI" COMUNI A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO): ...	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI VERIFICA PER QUESTO RIVELATORE ? (S= SI, N= NO):	
INSERIRE LA SENSIB. STANDARD PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ...9, 5= MEDIA):	
INSERIRE LA BASSA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ...9, 5= MEDIA) :	
INSERIRE L'ALTA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ...9, 5= MEDIA) : ...	
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNALAZ. STATO? (S= SI, N= NO): ...	
DESIDERATE ABILITARE IL CONTROLLO SENSIBILITÀ GIORNO/NOTTE ? (S= SI, N= NO): ...	
DESIDERATE DISATTIVARE IL LED SUL DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO): ...	
DESIDERATE PROGRAMMARE UN'EQUAZIONE "CBE" COMUNE A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo
INSERIRE L' EQUAZIONE DI CONTROLLO: ...	
DESIDERATE PROGRAMMARE UN "NOME" COMUNE A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si passa all'argomento successivo
INSERIRE UNA SCRITTA (MAX 32 CARATTERI) ...	
DESIDERATE PROGRAMMARE DEI SINOTTICI COMUNI A TUTTI I DISPOSITIVI ? (S= SI, N= NO): ...	
VOLETE ABBINARE QUESTO DISPOSITIVO AD UN SINOTTICO ? (S= SI, N= NO): S	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO ...	

Dopodichè il display visualizza quanto segue:

VERRANNO RICHIESTI ORA I DATI NON COMUNI PER OGNI DISPOSITIVO	
--	--

Se nei passaggi precedenti abbiamo programmato tutti i dati comuni, questa videata scompare in pochi secondi, altrimenti ci mostra l'eventuale parametro non comune.

Ad esempio: se non è stata data per comune l'equazione di controllo avremo:

PROGRAMMAZIONE SENSORE L01 S01	Inserire l'equazione di controllo specifica per l'indirizzo visualizzato.
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO: ...	

Inserita l'equazione per questo dispositivo, ci verrà richiesto il dato per il successivo punto e così fino all'esaurimento del blocco.

Alla fine di tutte le operazioni verrà presentato per pochi secondi il seguente menù:

SALVATAGGIO DATI DI PROGRAMMAZIONE IN CORSO	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO BLOCCO? (S= SI, N= NO):	Rispondendo SI la centrale ripartirà con la sequenza di domande prima descritte.
Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale.

11 = RIMOZIONE PUNTI DA ... A...

Questa funzione consente di eliminare dalla programmazione un intero blocco di punti.

INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI INIZIO :	Per qualche secondo la centrale presenterà la seguente scritta:
INSERIRE Lxx / (S/M) yy DI FINE :	
SALVATAGGIO DATI DI PROGRAMMAZIONE IN CORSO	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO BLOCCO ? (S= SI, N= NO):	Rispondendo NO si ritorna allo schermo principale. (Vedi nota 11. 1)

Nota 11. 1 : dopo tale operazione per reinsertire i punti, dobbiamo rifare completamente l'operazione di programmazione. (Automatica 9= **AUTOPROG.** o singola 4= **PROG.COMPLETA PUNTI/ZONE** o a blocchi 10= **PROG. PUNTI DA... A...**)

MENÙ DI LETTURA STATO

Scegliendo questo menù, si ha la possibilità di controllare i parametri del sistema e lo stato attuale dei dispositivi programmati nella centrale.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO * _____

Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER

MENÙ LETTURA DI STATO

- 1= CONFIGURAZIONE SISTEMA
- 2= STATO PUNTI
- 2= LISTA MOD. INCR. ATTIVI
- 4= LISTA MOD. USC. ATTIVI

Dove :

Questa funzione permette di visualizzare la configurazione del sistema.

Comparirà il seguente menù:

MENÙ LETTURA STATO SIST. :

- 1= SCHEDE INSTALLATE E LINEE INCLUSE
- 2= TIPO LINEE (4=aperta, 6= loop)
- 3= PRIORITA' DI SCANSIONE
- 4= TEMPORIZZAZIONI
- 5= ALIMENTATORI AUSILIARI
- 6= LIMITE GRUPPI DIR./INV.
- 7= Progr. TERMINALE E STAMP.
- 8= PARAMETRI LOCALI
- 9= SCHEDA SERIALE SIB-600
- 10= PARAMETRI SPECIALI

Dove:

1 = SCHEDE INSTALLATE E LINEE INCLUSE

Questa funzione consente di visualizzare le schede installate e le linee incluse.

SCHEDE AMPLIAMENTO INSTALLATE: 0

LINEE INCLUSE :

01= S 02= S 03= S 04= S 05= N 06= N 07= N 08= N
09= N 10= N 11= N 12= N 13= N 14= N 15= N 16= N

(Dove S = linee incluse, N= linee escluse.

(Nell'esempio mostrato abbiamo installato solo le prime 4 linee
(SCHEDE BASE)

2 = TIPO LINEE (4= aperta, 6= loop)

Questa funzione consente di visualizzare il tipo di collegamento programmato per le linee installate:

LE LINEE SONO DEL TIPO :

01= 6 02= 6 03= 4 04= 4 05= 4 06= 4 07= 4 08= 4
09= 4 10= 4 11= 4 12= 4 13= 4 14= 4 15= 4 16= 4

4 = linea aperta

6 = linea chiusa ad anello.

3 = PRIORITA' DI SCANSIONE

Questa voce permette di visualizzare com'è stata impostata la funzione di scansione prioritaria sui moduli delle diverse linee.

PRIORITA' DI SCANSIONE

LINEA = INTERROGAZIONE CON PRIORITÀ (MODULI)

NORMALI INTERROGAZIONI (SENSORI E MODULI)

01 = 10,10 02 = 5,10 03 = 15,20 04 = 00,10

Nel nostro caso la tabella indica che delle 4 linee installate, solo su 3 è stato selezionato il PRIORITY-SCAN e precisamente:

- **Linea 1** = 10,10 PRIOR. SCANS. per i primi 10 moduli con scansione ogni 10 dispositivi;
- **Linea 2** = 5,10 PRIOR. SCANS. per i primi 5 moduli con scansione ogni 10 dispositivi;
- **Linea 3** = 15,20 PRIOR. SCANS. per i primi 15 moduli con scansione ogni 20 dispositivi;
- **Linea 4** = 00,10 PRIOR. SCANS. disabilitata

4 = TEMPORIZZAZIONI

Questa funzione consente di visualizzare i ritardi di tempo programmati per la verifica d'allarme (VERIF.), dell'inibizione tacitazione (TAC) e della durata attivazione delle uscite dei moduli CMX (ATAC) e la durata del walk test e il ritardo della segnalazione del guasto ACK

Nel nostro caso abbiamo:

VER. RIVEL. = 05, TAC = 000, ATAC = 0000,

RIT. GUASTO RETE = 005

DUR. WALK-TEST = 15

VER. RIVEL. = tempo di verifica = 05 sec.;

TAC = tempo di inibizione alla tacitazione = 000 (tacitazione ad effetto immediato);

ATAC = tempo di durata allarme moduli prima dell'autotacitazione = 000 (attivazione infinita fino al reset);

RIT. GUASTO RETE = 5 sec. (la mancanza rete viene segnalata dopo 5 secondi).

DURATA WALK-TEST = tempo massimo dopo il quale la centrale esce automaticamente dalla funzione di Walk-Test.

5 = ALIMENTATORI AUSILIARI

Questa funzione permette di visualizzare se l'alimentatore ausiliario AVPS 6 è installato nel sistema.

ALIMENTATORE AUSILIARIO = N. ...

6 = LIMITE GRUPPI DIRETTI/INVERSI

Questa funzione permette di visualizzare quali sono i gruppi ad attivazione diretta e quali ad attivazione inversa.

I GRUPPI 001-350 SONO AD ATTIVAZIONE DIRETTA

I GRUPPI 351-400 SONO AD ATTIVAZIONE INVERSA

Il numero dei gruppi diretti, e automaticamente il numero dei gruppi inversi, viene definito in fase di installazione iniziale (1 = PROG. PARZIALE SISTEMA).

7 = PROGRAMMAZIONE TERMINALE E STAMPANTE

Questa funzione permette di visualizzare i parametri speciali del sistema.

CONTROLLO COLLEGAMENTO DEL TERMINALE	=N
TIPO 0= NO, 1=W 2400, 2=W 4800, 3=DOS, 4=LCD	=2
STAMPANTE AUSILIARE	=2

Nel nostro caso abbiamo:

- nessun controllo della linea del terminale;
- uscita per terminale PC tipo Windows 4800 BAUD (Vedi Menù di Programmazione).
- uscita per stampante ausiliare tipo: XON/XOFF (Vedi Menù di Programmazione).

8 = PARAMETRI LOCALI

Questa funzione permette di visualizzare i parametri locali del sistema.

LEDS SENSORI/MODULI = S

Per la descrizione dei singoli parametri, vedere Menù di Programmazione.

9 = SCHEDA SERIALE SIB-600

Questa funzione consente di verificare l'installazione della scheda SIB-600/Sinottici collegati/Parametri di comunicazione con il sistema di supervisione.

Sul display comparirà:

SCHEDA SERIALE SIB-600 :
1= INSTALLAZIONE SIB-600
2= LISTA ANNUNCIATOR PROGR
3= PROGR. SERIALE SUPERVIS.

- ☐ Premendo 1 = **INSTALLAZIONE SIB-600** avremo:

SIB600 = N o S	S= Installata N= non installata
----------------	------------------------------------

- ☐ Premendo 2 = **LISTA ANNUNCIATORI PROGRAMMATI** avremo:

SINOTTICI INSTALLATI:								Indicazione dei sinottici
01= N	02= N	03= N	04= N	05= N	06= N	07= N	08= N	Installati o meno
09= N	16= N	S= SI
17= N	24= N	N= NO
25= N	32= N	

- ☐ Premendo 3 = **PROGRAMMAZIONE SERIALE SUPERVISIONE** avremo:

TIPO COLLEGAMENTO	=485
VELOCITA' DI TRASFERIMENTO	=19200
INDIRIZZO CENTRALE	=04
ABILITAZ. DOWNLOAD	=S
PROTOCOLLO COM	=00

Dove:

- **TIPO COLLEGAMENTO** : 0=NO, 1=232, 2,=485
- **VELOCITA' DI TRASMISSIONE** : 0=2400, 1=4800, 2=9600, 3=19200

- **INDIRIZZO CENTRALE** : 1-32 per collegamenti a NOTIFIER-NET 2000 (per Programma di UPLOAD programmare = 1)
- **ABILITA DOWNLOAD** : abilitazione alla ricezione delle programmazioni dal programma UPDL600 senza intervento manuale.
- **PROTOCOLLO COM** : 00=abilitazione sulla seconda seriale del protocollo per la gestione dei pannelli sinottici.
01=abilitazione su seconda seriale del protocollo seriale per la gestione del software grafico NOTI-NET SW1-N

10 = PARAMETRI SPECIALI

Questa voce permette di visualizzare il gruppo ad alta e bassa sensibilità e l'abilitazione della funzione di AVVISO DI DERIVA.

GRUPPO PER ALTA SENSIBILITÀ = G302 GRUPPO PER BASSA SENSIBILITÀ = G303 DERIVA = N ARCHIVAZ. E STAMPA ALLARMI NONA = N	
--	--

Dove:

- **GRUPPO AD ALTA SENSIBILITÀ** =Vedi Menù Programmazione Parziale Sistema - Parametri Speciali.
- **GRUPPO A BASSA SENSIBILITÀ** =Vedi Menù Programmazione Parziale Sistema - Parametri Speciali
- **DERIVA = AVVISO DI DERIVA** = Funzione abilitata = S
- **ARCHIVIAZIONE E STAMPA ALLARMI NONA** = Funzione abilitata = S

2 = STATO PUNTI

Questa funzione consente di esaminare lo stato di un punto e, nel caso di un sensore, è possibile visualizzare il valore analogico letto istantaneamente. Tale valore però, verrà visualizzato come percentuale rispetto alla soglia d'allarme programmata per quel punto.

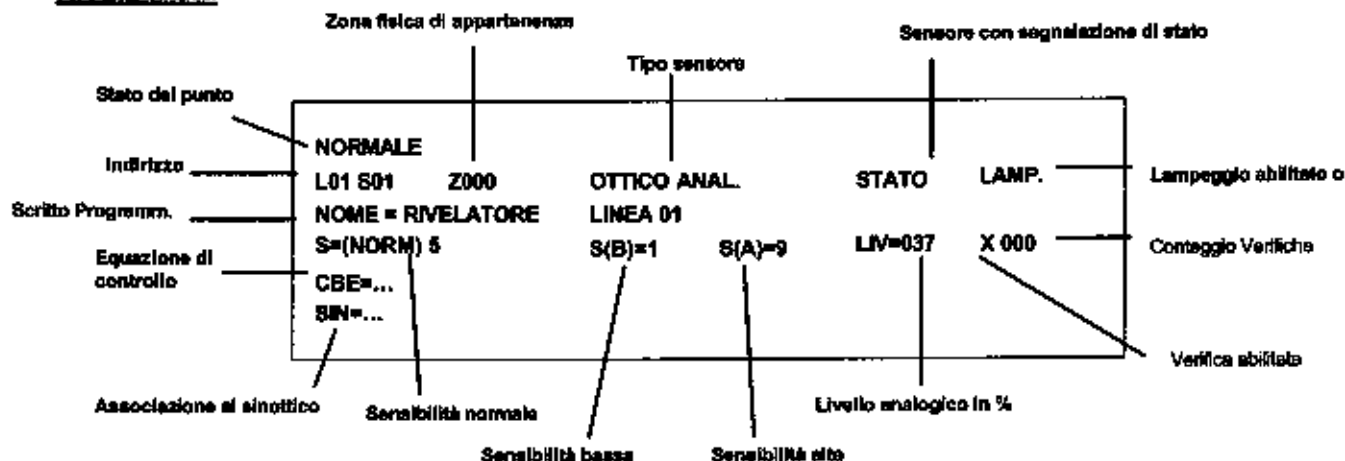
È possibile visualizzare anche i parametri relativi ai moduli, zone o gruppi software programmati.

Forniamo qui di seguito un esempio della visualizzazione di questi parametri, per quanto riguarda rivelatori, moduli di uscita, moduli d'ingresso, zone, gruppi e punti annunciatori.

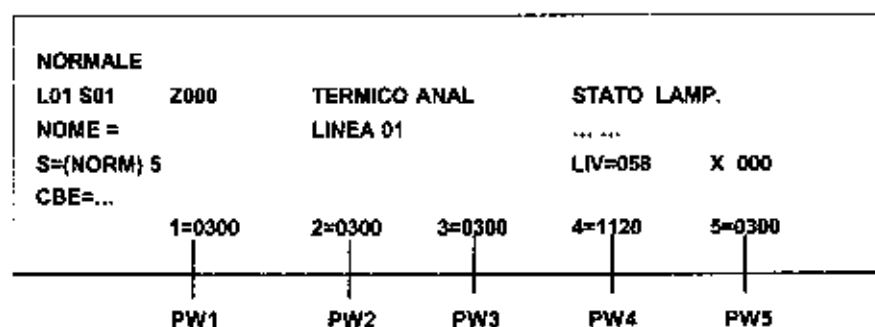
INSERIRE Lxx / (S/M) yy, Gxxx, Zxxx o Axx Pyy: ...	
--	--

Dopo aver inserito l'indirizzo del punto, il display mostrerà il suo stato attuale.

RIVELATORI



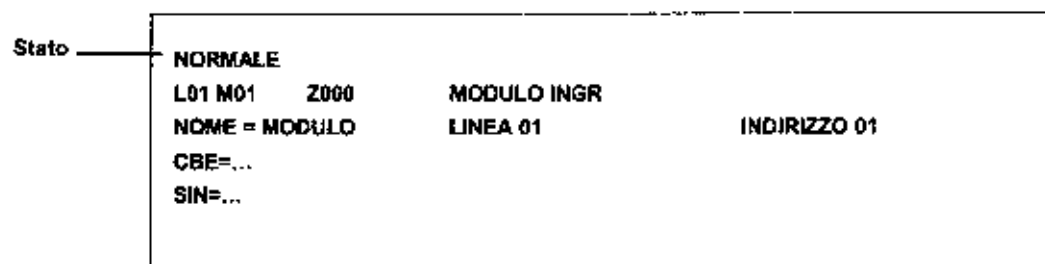
Premendo il tasto lettura stato nella visualizzazione dello stato punti, vengono visualizzate le temporizzazioni espresse in microsecondi dei segnali di risposta da PW1-PW5 come nella figura seguente:



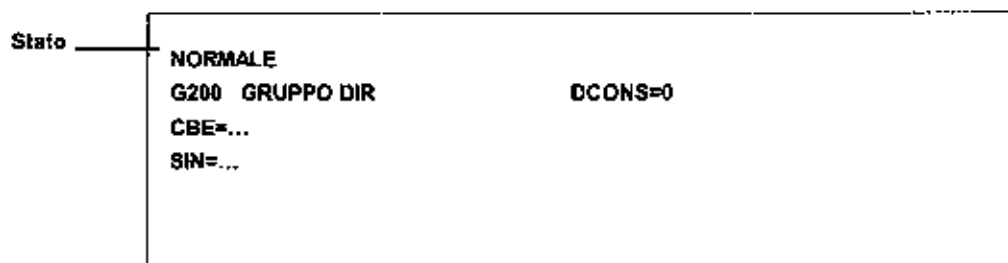
MODULI DI USCITA



MODULI DI INGRESSO



GRUPPI SOFTWARE



ZONA SOFTWARE (ZONA FISICA)

Stato — **NORMALE**
Z100 Z000
NOME = ZONA ASCENSORI
SIN=...

PUNTI ANNUNCIATOR

Stato — **SIN=...**
NOME = SINOTTICO 1° PIANO

☞ N.B. : premendo freccia SU o GIÙ si passa al punto successivo.

3 = LISTA MODULI INGRESSO ATTIVI

Questa funzione permette di visualizzare il primo modulo (indirizzo più basso) in allarme.
Con le frecce SU e GIÙ è possibile spostarsi all'interno della lista dei moduli.

4 = LISTA MODULI USCITA ATTIVI

Questa funzione permette di visualizzare il primo modulo (indirizzo più basso) attivato.
Con le frecce SU e GIÙ è possibile spostarsi all'interno della lista dei moduli.

MENÙ DI MODIFICA STATO

In questo menù sono raccolte alcune funzioni generalmente utilizzate dal personale di assistenza tecnica dell'impianto.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3: _____

Battere la password richiesta seguita dal
tasto ENTER

Verrà visualizzato il seguente sub menù:

MENÙ MODIFICA STATO :

- 1= INCL./ESCL. PUNTIZIONE
- 2= COMANDO MODULI DI USCITA
- 3= MODIFICA SENSIBILITA'
- 4= DATA E ORA
- 5= DIAGNOSTICA
- 6= WALK-TEST
- 7= RICEVI PROGRAMMAZ. DA PC

Dove:

1 = INCL/ESC PUNTI/ZONE

Questa funzione permette di includere o escludere uno o più dispositivi.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2:	
INSERIRE Lxx / (S/M) yy, Zxxx	
BATTERE 0 PER ESCLUDERE, 1 PER INCLUDERE QUESTO DISPOSITIVO :	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO): ...	

N.B.: l'operazione di disabilitazione, fa in modo che la centrale ignori questi sensori. Quindi, tutti i dati relativi a questi punti, rimangono memorizzati, e basterà rieseguire l'operazione inversa per avere di nuovo il dispositivo completamente gestito dalla centrale.

2 = COMANDO MODULI DI USCITA

Questa funzione permette di attivare o disattivare manualmente un modulo di uscita.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2:	
INSERIRE Lxx / (S/M) yy,	
BATTERE 1 PER ATTIVARE, 0 PER DISATTIVARE QUESTO MODULO DI USCITA:	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO): ...	

3 = MODIFICA SENSIBILITA'

Questa funzione permette di modificare la sensibilità di uno o più sensori.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3:	
INSERIRE Lxx Syy :	
DESIDERATE MODIFICARE LA SENSIBILITÀ DI QUESTO RIVELATORE ? (S= SI, N= NO):	
INSERIRE LA SENSIB. STANDARD PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA):	
INSERIRE LA BASSA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA):	
INSERIRE L'ALTA SENSIBILITÀ PER QUESTO DISPOSITIVO (1 ... 9, 5 = MEDIA):	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S= SI, N= NO):	

4 = DATA E ORA

Questa funzione permette di programmare l'ora e la data della centrale.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2:	
INSERIRE IL MESE (1 - 12) =	
INSERIRE IL GIORNO (1 - 31) =	
INSERIRE L'ANNO (0 - 99) =	
INSERIRE IL GIORNO DELLA SETTIMANA (1 = DOMENICA, ... , 7 = SABATO) =	
INSERIRE L'ORA (0 - 23):	
INSERIRE I MINUTI (0 - 59):	Fatta quest'ultima scelta, la centrale ritornerà automaticamente allo schermo principale

5 = DIAGNOSTICA

Questa funzione permette di azzerare i contatori di verifica dei sensori e di verificare le tensioni di linea.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 3:	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
------------------------------	---

Sul display comparirà il seguente sub menù:

MENÙ DIAGNOSTICA :
1= AZZERA CONTATORI VERIF. ALL.
2= MOSTRA TENSIONI DI LINEA
3= ESCLUSIONI LINEE
4= PARAMETRI AFFIDAB. LINEE
5=VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO

- Premendo 1 = **AZZERA CONTATORI VERIFICA ALLARMI**, sul display comparirà:

VUOI AZZERARE I CONTEGGI DELLE VERIFICHE DEI SENSORI ? (S= SI, N= NO): ...	
--	--

Rispondendo **SI**, verranno azzerati tutti i valori relativi al conteggio delle verifiche effettuate dalla centrale, su ogni dispositivo.

Questi contatori, indicano quante volte il sensore ha rilevato un valore più alto della soglia di allarme, senza che questa lettura permanga per il tempo di verifica programmato e quindi generi un evento di allarme. Dopo aver risposto **SI** o **NO**, il display ritornerà automaticamente allo schermo principale.

- Premendo 2 = **MOSTRA TENSIONI DI LINEA**, sul display comparirà:
Esempio relativo alle quattro linee della scheda base:

VISUALIZZAZIONE TENSIONI DI LINEA (VOLT) 1 = 27,2 2 = 27,4 3 = 27,3 4 = 27,1	
--	--

I dati accanto ad ogni linea, indicano i valori in tensione (Vcc), letti in tempo reale, presenti sulle 4 linee installate. Tali valori sono utili nell'esame del corretto funzionamento delle linee stesse.

- Premendo 3 = **ESCLUSIONI LINEE**, sul display comparirà:

INSERIRE IL NUMERO DI LINEA (1 ... 16): 1	
BATTERE 0 PER ESCLUDERE, 1 PER INCLUDERE LA LINEA NUMERO 1:	Rispondendo 0 sul display comparirà:
DESIDERATE MODIFICARE UN'ALTRA LINEA ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI viene ripresentata la domanda iniziale. Rispondendo N=NO si ritorna al menù principale.

☞ **N.B.:** quando una o più linee vengono escluse si ha una segnalazione di guasto per esclusione punti/zone e sul display della centrale si visualizza l'indicazione della linea esclusa.

- Premendo 4=PARAMETRI AFFIDAB. LINEE, sul display comparirà:

SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI RISPOSTA NON VALIDA ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI RISPOSTA NON VALIDA (1 .. 30, 5= NORM.) : 5	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI ERRATO TYPE-ID ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI ERRATO TYPE-ID (1 .. 30, 8= NORM.) : 8	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI CIRCUITI APERTI ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI CIRCUITI APERTI (1 .. 30, 10= NORM.) : 10	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GST DI BASSO VALORE DI CAMERA ? (S= SI, N= NO)	Rispondendo S=SI sul display comparirà:
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI BASSO VALORE DI CAMERA (1 .. 30, 20= NORM.) : 20	
SI DESIDERA MODIFICARE IL PARAMETRO PER IL GST DI MANUTENZIONE ? (S= SI, N= NO)	
INSERIRE IL PARAMETRO PER IL GUASTO DI MANUTENZIONE (1 .. 216, 216= NORM., 1= 10 min.) : 216	

☞ **ATTENZIONE:** In tutte le fasi in cui occorre inserire il parametro, impostando un valore inferiore a quello normale, sul display della centrale compare una segnalazione di guasto relativa alla "modifica parametri di affidabilità del sensore". Se invece si imposta un valore più alto di quello normale non si ha nessuna segnalazione di guasto.

- Premendo **5=VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO**, sul display comparirà il seguente menù:

1 = VERIFICA DI TUTTE LE LINEE 2 = VERIFICA DI UNA LINEA

Dove:

1=VERIFICA DI TUTTE LE LINEE

La centrale controlla che sulla linea oggetto di verifica non ci sia più un dispositivo programmato con lo stesso indirizzo.

VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO LINEA XX IN CORSO	
--	--

Vedi descrizione al punto seguente.

2=VERIFICA DI UNA LINEA

La centrale verifica che sulla linea selezionata non ci sia più un dispositivo programmato con lo stesso indirizzo.

INSERIRE IL NUMERO LINEA (1 - 18)	
VERIFICA DOPPIO INDIRIZZO LINEA 01 IN CORSO	Nel caso venga rilevato più di un dispositivo con lo stesso indirizzo, sul display della centrale comparirà:
TROVATI DISPOSITIVI CON DOPPIO INDIRIZZO L01 S05. PROVVEDERE ALLA CORRETTA IMPOSTAZIONE.	I dispositivi con lo stesso indirizzo lampeggiano. L'utente deve provvedere a correggere la loro impostazione
1=ESCI 2=PROSEGUI 3=RICOMINCIA	

- Premendo **1=ESCI** la centrale esce dal menù
- Premendo **2=PROSEGUI** la centrale prosegue la ricerca dall'indirizzo successivo a quello su cui si era interrotta. Nel caso in cui i dispositivi con impostazione errata non siano stati corretti, si visualizzerà il seguente messaggio:

DISPOS. CON DOPPIO INDIRIZZO NON RIMOSSO. SI DESIDERA CONTINUARE? (S=SI, N=NO)	
---	--

- Premendo **3=RICOMINCIA** la centrale eseguirà la verifica ripartendo dall'inizio.

6 = WALK-TEST

Questa funzione permette di avviare la procedura di Walk-Test per una zona o linea selezionata.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2: _____	Battere la password richiesta seguita dal tasto ENTER
PREMERE 1= WALK-TEST ZONE, 2 = WALK-TEST LINEE	

- Premendo **1= WALK-TEST ZONE** è possibile eseguire un test sulla zona selezionata.

Sul display comparirà:

SELEZIONARE QUALE USCITA ATTIVARE AD OGNI TEST (0=NESSUNA, 1= SIR, 2= MOD, 3=SIN) :	
--	--

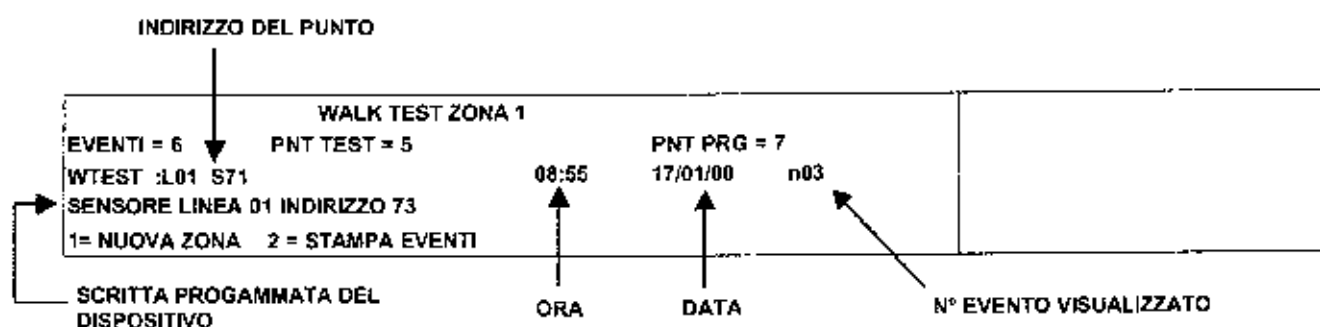
- Selezionando **0= NESSUNA** in caso di eventi non si attiverà nessuna uscita.
- Selezionando **1= SIR** ad ogni evento si attiverà l'uscita sirena per circa 3 secondi.
- Selezionando **2= MOD** ad ogni evento si attiverà il modulo selezionato per circa 3 secondi.
- Selezionando **3= SIN** ad ogni evento si attiverà il punto sinottico selezionato per circa 3 secondi.

INSERIRE LA ZONA DA ABILITARE AL WALK-TEST: Z	
DESIDERATE UTILIZZARE NEL WALK-TEST I MODULI DI USCITA ATTIVATI DALLE CBE ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo S=SI avremo:
INSERIRE LXX/MYY DEL MODULO DI USCITA DA ABILITARE AL WALK-TEST:	

A questo punto è possibile inserire un Modulo di Uscita (abilitato al test) che si attiverà, come per l'uscita selezionata, per soli 3 secondi, se la sua equazione CBE è stata verificata dalle operazioni eseguite. Se si inserisce l'indirizzo di un modulo non testabile apparirà il messaggio che segue:

IL MODULO NON E' ABILITATO AL WALK-TEST	
DESIDERATE MODIFICARE UN ALTRO DISPOSITIVO ? (S=SI, N=NO)	

Visualizzazione risultato del test:



EVENTI: indica il numero di prove che sono state eseguite sui punti testati.
PNT TEST: indica il numero di punti testati della zona.
PNT PRG: indica il numero di punti programmati della zona.

- Con i tasti freccia si visualizzano gli eventi in coda.
- Selezionando **1= ALTRA ZONA** si possono ripetere le operazioni per un'altra zona.
- Selezionando **2= STAMPA EVENTI** si ottiene la stampa degli eventi (allarmi provocati).

- ☐ Premendo **2= WALK-TEST LINEE** è possibile eseguire un test dei sensori installati sul loop selezionato. I passaggi da seguire sono gli stessi del WALK-TEST ZONE.

7 = RICEVI PROGRAMMAZIONI DA PC

Questa funzione abilita la ricezione delle programmazioni da un PC collegato alla centrale, tramite il programma UPDL-600. Nel caso la ricezione delle programmazioni vada a buon fine, la centrale si autoresetterà.

Nel caso la ricezione si interrompa, l'utente sarà avvertito che in memoria esistono dati incompleti, e che quindi occorre ripetere l'operazione su PC.

VUOI INIZIARE IL DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE DA REMOTO ? (S=SI, N=NO)	
AVVIARE LA COMUNICAZIONE DAL PC	
DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE IN CORSO ...	
DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE COMPLETATO	
Oppure	
DOWNLOAD PROGRAMMAZIONE NON COMPLETATO	
Rieseguire l'operazione	
Probabili dati incoerenti in memoria	
Premere RETURN o ripetere la funzione dal PC	
LA CENTRALE VERRA' RIAVVIATA TRA POCO ...	

MENÙ FUNZIONI SPECIALI

In questo menù sono raccolte le funzioni relative alla stampa delle programmazioni della centrale e alla visualizzazione e stampa dell'archivio storico su memoria non volatile.

INSERIRE PASSWORD LIVELLO 2: _____

Battere la password richiesta seguita dal tasto **ENTER**

Verrà visualizzato il seguente menu' :

MENÙ FUNZIONI SPECIALI	
1 =	STAMPA
2 =	ARCHIVIO STORICO

□ Premendo **1 = STAMPA** avremo il seguente sub menù:

MENÙ STAMPA :	
1=	CONFIGURAZIONE SISTEMA
2=	STATO PUNTI
3=	ELENCO ALLARMI
4=	ELENCO GUASTI
5=	ELENCO PUNTI ESCLUSI
6=	LISTA MOD. INGR. ATTIVI
7=	LISTA MOD. USCITA ATTIVI

Dove:

1 = CONFIGURAZIONE SISTEMA: permette di stampare la configurazione del sistema.

2 = STATO PUNTI: permette di stampare lo stato dei dispositivi installati.

3 = ELENCO ALLARMI: permette di stampare la lista dei dispositivi in allarme.

4 = ELENCO GUASTI: permette di stampare la lista dei dispositivi in guasto.

5 = ELENCO PUNTI ESCLUSI: permette di stampare la lista dei dispositivi esclusi.

6 = LISTA MODULI INGRESSO ATTIVI: permette di stampare la lista dei moduli di ingresso in ON.

7 = LISTA MODULI USCITA ATTIVI: permette di stampare la lista dei moduli di USCITA in ON.

PREMERE 1 = ESEGUI STAMPA, 2 = ANNULLA/INT.

1 = s. avrà la stampa di quanto richiesto
2 = s. ritorna allo schermo principale

Selezionando una delle voci di cui sopra:

□ Premendo **2 = ARCHIVIO STORICO**, avremo il seguente sub menù :

MENÙ ARCHIVIO STORICO :	
1=	STAMPA
2=	VISUALIZZA

Dove:

1 = STAMPA

Questa funzione permette di stampare il contenuto dell'archivio storico.

Si può anche ottenere una stampa parziale dell'archivio, definendo il primo e l'ultimo evento desiderato.

Sul display comparirà :

INSERIRE IL PRIMO EVENTO (1 - 999) : ...	(Vedi nota 1. 1)
INSERIRE L'ULTIMO EVENTO (1 - 999) : ...	
PREMERE 1 = RICHIESTA, 2 = ANNULLA: ...	(Vedi nota 1. 2)

Nota 1. 1: (1 - 999) indica il n. di eventi attualmente in memoria:

Nota 1. 2: Premendo 1 la centrale inizierà la stampa dell'archivio in base ai limiti definiti

Premendo 2 è possibile ritornare allo schermo precedente senza eseguire la stampa.

2 = VISUALIZZA

Questa funzione consente di visualizzare sul display della centrale, il contenuto dell'archivio storico.

Sul display comparirà :

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI DI 0= TUTTI, 1=PUNTO, 2=ZONA, 3=CENTR. ? : __	
---	--

☐ Premendo 0=TUTTI

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora iniziale, premere il tasto ENTER e si visualizzerà :
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone :
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

☐ Premendo 1=PUNTO

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI DI UN SINGOLO PUNTO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI
INSERIRE IL PUNTO LXX/(S/M) yy : __	
SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora iniziale, premere il tasto ENTER e si visualizzerà :
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE : DATA (gg/mm/aa) __ - __ - __ ORA (hh:mm) __ : __	Dopo aver inserito data e ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone :
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

□ Premendo 2=ZONA

SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI DI UNA SINGOLA ZONA ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI
INSERIRE LA ZONA ZXXX :	
SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE :	Dopo aver inserito data e ora iniziale, premere il tasto ENTER e si visualizzerà
DATA (gg/mm/aa) _ _ - _ _ - _ _ ORA (hh:mm) _ _ : _ _	
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE :	Dopo aver inserito data e ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone :
DATA (gg/mm/aa) _ _ - _ _ - _ _ ORA (hh:mm) _ _ : _ _	
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

□ Premendo 3=CENTRALE

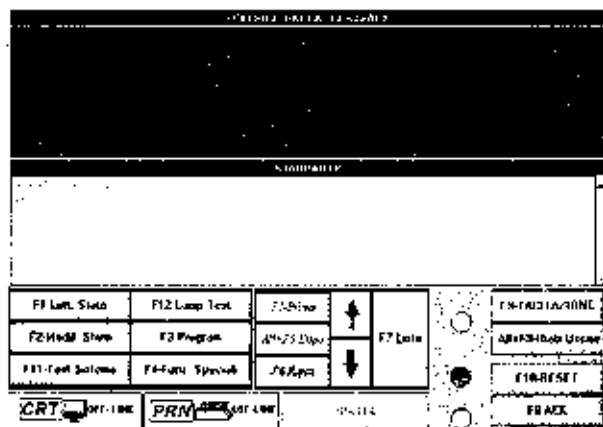
SI DESIDERA RICERCARE GLI EVENTI IN UN PERIODO DI TEMPO ? (S=SI, N=NO)	Rispondendo SI sul display apparirà quanto segue :
INSERIRE LA DATA/ORA INIZIALE :	Dopo aver inserito l'ora iniziale, premere il tasto ENTER o si visualizzerà :
DATA (gg/mm/aa) _ _ - _ _ - _ _ ORA (hh:mm) _ _ : _ _	
INSERIRE LA DATA/ORA FINALE :	Dopo aver inserito l'ora finale, premendo il tasto ENTER la centrale propone
DATA (gg/mm/aa) _ _ - _ _ - _ _ ORA (hh:mm) _ _ : _ _	
SI DESIDERA INIZIARE LA RICERCA O RIPETERE L'INSERIMENTO DELLE OPZIONI DI RICERCA (1=START, 2=OPZIONI)	Premendo 2=OPZIONI la centrale ritorna allo schermo principale. Premendo 1=START la centrale ricercherà gli eventi richiesti nell'archivio.
RICERCA EVENTI IN CORSO ...	Dopo aver terminato la ricerca, la centrale mostrerà tutti gli eventi relativi al periodo richiesto.

Esempio di visualizzazione eventi dopo la richiesta di ricerca:

TOTALE EVENTI TROVATI (_ su _)	
GUASTO:	
ZONA 001	14:48 16/02/98
ZONA UFFICI	

DEFINIZIONE DEI TASTI FUNZIONE PER TERMINALI

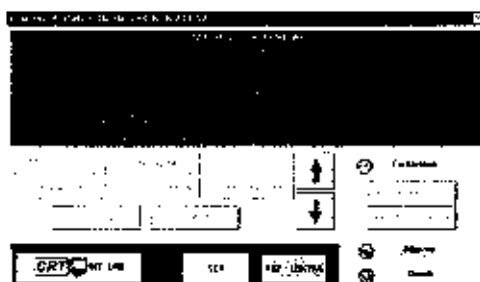
PROGRAMMA DI EMULAZIONE TERMINALE PER WINDOWS



- **F1 = LETTURA STATO:** permette di leggere lo stato di tutto il sistema e dei singoli sensori.
- **F2 = MODIFICA STATO:** permette di variare alcuni dati inseriti durante la programmazione.
- **F3 = PROGRAMMAZIONE:** permette di accedere alla fase di programmazione della centrale.
- **F4 = FUNZIONI SPECIALI:** funzioni di stampa dei rapporti sullo stato della centrale.
- **F5 = PRIMA:** permette di spostarsi sul punto precedente (oppure tasto Freccia Su).
- **ALT+F5 = DOPO:** permette di spostarsi sul punto successivo (oppure tasto Freccia Giù).

- **F6 = RIPETI:** ripete l'ultimo tasto premuto.
- **F7 = LISTE:** liste allarmi e guasti.
- **F8 = ACK:** riconoscimento ALLARMI/GUASTI.
- **F9 = TACITAZIONE:** permette di tacitare tutti i moduli di uscita che sono stati programmati come tacitabili.
- **ALT+F9 = RIATTIVA USCITE:** riattivazione delle uscite precedentemente tacitate.
- **F10 = RESET:** cancella tutti gli allarmi/guasti. Funzione disabilitata fino al riconoscimento degli eventi.
- **F12 = LAMP TEST:** consente di eseguire una prova dei led e del display della centrale.

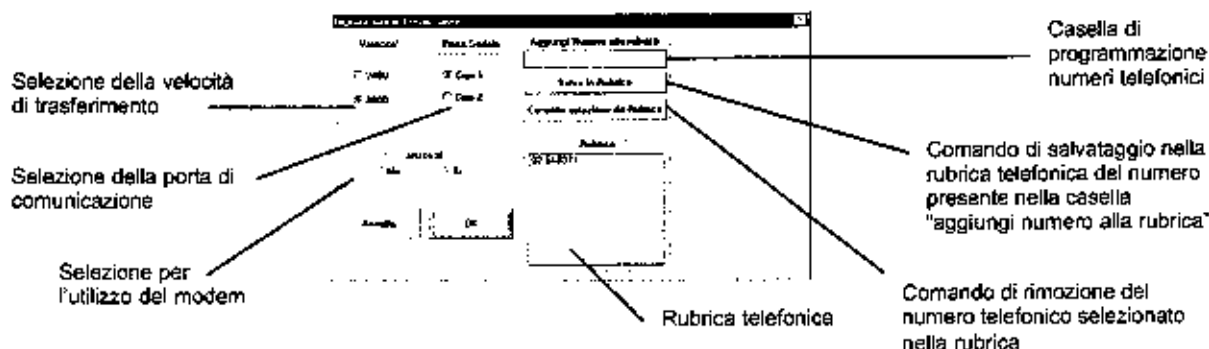
PROGRAMMA DI EMULAZIONE TERMINALE PER WINDOWS CON GESTIONE DEL MODEM



- **F1 = LETTURA STATO:** permette di leggere lo stato di tutto il sistema e dei singoli sensori.
- **F2 = MODIFICA STATO:** permette di variare alcuni dati inseriti durante la programmazione.
- **F3 = PROGRAMMAZIONE:** permette di accedere alla fase di programmazione della centrale.
- **F4 = FUNZIONI SPECIALI:** funzioni di stampa dei rapporti sullo stato della centrale.
- **F5 = LISTE:** liste allarmi e guasti.
- **F6 = AZZERA RITARDI:** esegue l'azzeramento delle

temporizzazioni delle uscite ritardate (attivazione immediata) in condizione di allarme.

- **F8 = ACK:** riconoscimento ALLARMI/GUASTI.
 - **F9 = TACITAZIONE:** permette di tacitare tutti i moduli di uscita che sono stati programmati come tacitabili.
 - **ALT+F9 = RIATTIVA USCITE:** riattivazione delle uscite precedentemente tacitate.
 - **F10 = RESET:** cancella tutti gli allarmi/guasti. Funzione disabilitata fino al riconoscimento degli eventi.
- Selezionando con il mouse il pulsante "SET" viene visualizzata la seguente videata, nella quale è possibile programmare la gestione del modem:



APPENDICE " A " - EQUAZIONE CONTROL-BY-EVENT

Una programmazione tipica della centrale viene definita **EQUAZIONE CONTROL-BY-EVENT (CBE)**.

In fase di programmazione, occorre associare ad ogni punto, zona o gruppo, un'equazione CBE.

L'equazione **CONTROL-BY-EVENT** permette di programmare una serie di condizioni che la centrale valuterà quando il Punto, la Zona, il Gruppo sono **ATTIVI**, ed eseguirà le attuazioni programmate. Per definire tali condizioni è necessario comporre l'equazione **CBE** utilizzando degli operatori logici (OR, AND, XGRP, NOT, DEL, SDEL e TIM). La condizione di "**ATTIVO**" è valida quando:

- Punto di ingresso (sensori o moduli di ingresso) = in Allarme
- Punto di uscita (Modulo di uscita) = ATTIVATO
- Zona = uno dei punti della zona è Attivo
- Gruppo = uno dei punti del gruppo è Attivo

REGOLE PER LA CORRETTA SINTASSI DELLE EQUAZIONI

- ❑ Le equazioni di controllo, per essere valide e quindi accettate dalla centrale, devono seguire delle regole sintattiche precise. Se si verifica un errore di sintassi, l'equazione CBE viene rifiutata.
- ❑ Gli operatori logici (es. OR, AND, ...) che valgono per più operandi, vanno scritti seguendo questa procedura:

OPERATORE(OPERANDO-1 OPERANDO-2 ...)

- ❑ L'operatore logico NOT se vale per un solo operando, va scritto davanti all'operando relativo.
- ❑ Se si usano più operatori, il primo carattere dell'equazione deve essere una parentesi aperta, e l'ultimo carattere deve essere una parentesi chiusa.

Esempio :

(OPERATORE(OPERANDO- 1 OPERANDO-2 ...)OPERATORE(OPERANDO- 1 OPERANDO-2 ...))

☞ **N.B. :** Una CBE programmabile per moduli CMX (moduli di uscita), contiene l'indirizzo degli oggetti che li attiveranno, che possono essere: sensori, moduli di ingresso o gruppi. Nel caso l'attivazione del modulo debba avvenire per una combinazione di vari oggetti, occorre utilizzare gli operatori AND, OR, ecc.

Una CBE programmabile per sensori e moduli MMX (moduli di ingresso), contiene l'indirizzo degli oggetti da attivare in caso di allarme, che possono essere moduli di uscita o gruppi. Nel caso sia necessario attivare una serie di oggetti, occorre semplicemente scriverli in sequenza, senza l'utilizzo di nessun operatore.

- ❑ E' possibile anche il seguente formato :

Esempio : AND(G1G2)OR(G3AND(G4G5))

Che equivale a: 1- SE ENTRAMBI i gruppi G1 e G2 sono attivi

2 - OPPURE

3 - il Gruppo G3 è ATTIVO ed entrambi i gruppi G4 e G5 sono attivi.

☞ **N.B. :** occorre scrivere l'equazione senza inserire spazi tra i caratteri da digitare.

EQUAZIONE CBE "NULLA"

E' possibile anche non programmare nessuna equazione per un dispositivo, semplicemente premendo il tasto ENTER alla richiesta dell'equazione durante la programmazione.

In questo caso :

se il dispositivo in questione è un sensore o un modulo di ingresso, la centrale attiverà solamente tutte le indicazioni visive e sonore di carattere generale (LED Allarme sul frontale, RELE' di Allarme Generale, CICALINO ed eventuali moduli di uscita programmati con TIPO ID software per segnalazioni generali).

Se invece il dispositivo in questione è un modulo di uscita, questa uscita non sarà mai attivata a meno che non sia programmata con TIPO ID software per segnalazioni generali.

☞ **NOTA BENE** : per i moduli di uscita, la centrale non permette di programmare un'equazione se il modulo ha un TIPO ID per segnalazioni di carattere generale.

OPERATORI UTILIZZABILI NELL'EQUAZIONE CONTROL-BY-EVENT

OR

è l'operatore che richiede che **ALMENO UN** operando sia **ATTIVO**.

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 è : **OR (G9 G15 G23)**.

Se **UNO QUALSIASI** dei tre operandi di questa equazione (G9 G15 G23) è in allarme, il CMX-2 sarà attivato, cioè:

- **SE** il gruppo software 9 è in allarme, oppure
- **SE** il gruppo software 15 è in allarme, oppure
- **SE** il gruppo software 23 è in allarme
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà attivato.

AND

è l'operatore che richiede che **OGNI** operando sia **ATTIVO**.

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 è : **AND (G9 G15 G23)**.

Soltanto se **TUTTI E TRE** gli operandi di questa equazione sono in allarme, il CMX-2 sarà attivato, cioè:

- **SE** il gruppo software 9 è in allarme, e
- **SE** il gruppo software 15 è in allarme, e
- **SE** il gruppo software 23 è in allarme
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà attivato.

NOT

è l'operatore che **NEGA** l'operando o la serie di operandi tra parentesi, che lo seguono.

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 è : NOT (G23).

Il CMX-2 rimarrà attivato finché l'operando (G23) **NON** andrà in allarme, cioè:

- **SE** il gruppo software 23 è in allarme
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà disattivato.

XGRP

è l'operatore che richiede che **ALMENO DUE** elementi del gruppo indicato di seguito, siano **ATTIVI**.

FORMATO : XGRP (GXXX) dove G= Gruppo 1-400

Esempio: l'equazione di un modulo CMX-2 è **XGRP** (G23)

- **SE QUALSIASI COMBINAZIONE** di due o più dispositivi di ingresso (sensori o moduli), che sono stati programmati (con la loro Equazione CBE) su questo gruppo software, sono **ATTIVI**.
- **ALLORA** questo CMX-2 sarà attivato.

DEL

è l'operatore che permette di programmare dei ritardi di attivazione per determinate condizioni.

Il dispositivo che ha nella sua Equazione CBE l'operatore "DEL", quando diventa vera la sua equazione, attende il tempo programmato per poi attivarsi.

Se durante questo tempo di ritardo la sua equazione non è più vera, il temporizzatore si resetta ed è pronto a ripartire al prossimo evento scatenante (non si attiva quindi il dispositivo di uscita).

FORMATO : DEL (00.MM.SS (ritardo) 00.MM.SS. (durata - opzionale) (CONDIZIONE) equazione che stabilisce l'inizio ritardo))

Dove:

- 00 = ore (2 cifre), MM = minuti (2 cifre), SS = secondi (2 cifre)
- CONDIZIONE = può essere un'equazione del Tipo :

XGRP (GXXX)
NOT (Elemento 1...)
OR (Elemento 1...Elemento 2...)
AND (Elemento 1...Elemento 2...)

- Elemento = può essere GXXX per un gruppo (1-400) - LXX S/MXX per un punto indirizzabile

Esempio 1: se l'equazione del gruppo software G223 è DEL (00.00.30 00.01.30 (G21)) allora:

- Dopo 30 Sec. a partire dall'attivazione di G21
- il gruppo G223 si attiverà e rimarrà attivo per 1 minuto e 30 secondi.

ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE

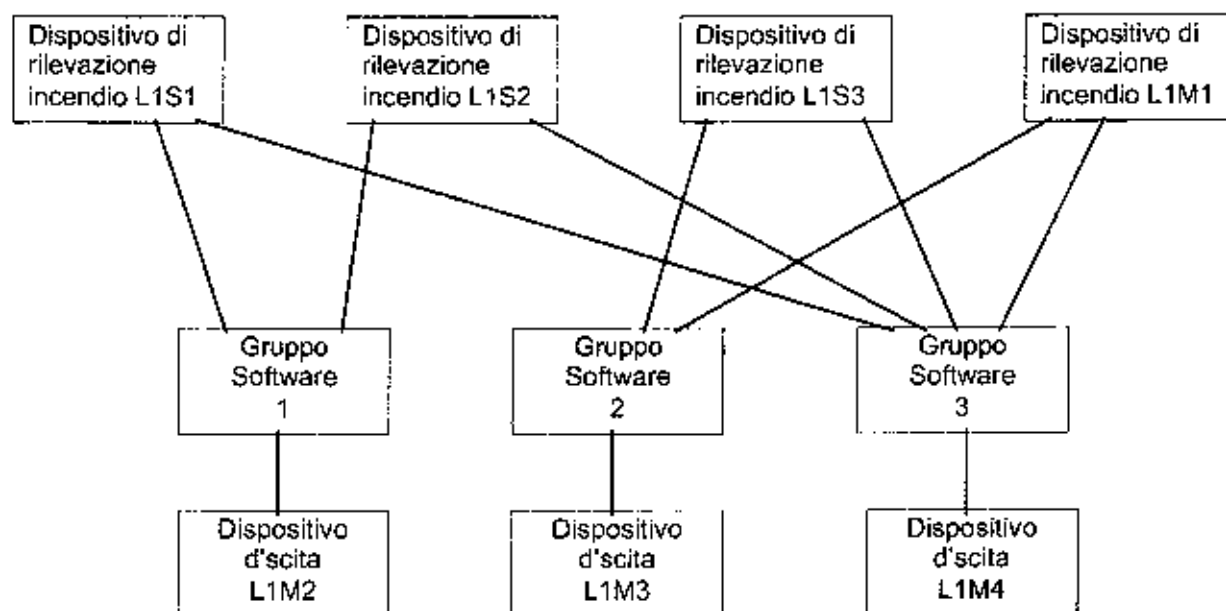
■ OPZIONI

L'esempio seguente illustra tre modi per realizzare una semplice programmazione, cioè l'attivazione del modulo d'uscita CMX-2 in risposta ad un allarme su un rivelatore (o qualsiasi altro dispositivo d'ingresso d'allarme).

OPZIONE A	OPZIONE B	OPZIONE C
Dispositivo di rivelazione incendio LOOP 1 - rivelatore 1	Dispositivo di rivelazione incendio LOOP 1 - rivelatore 1	Dispositivo di rivelazione incendio LOOP 1 - rivelatore 1
Dispositivo di uscita LOOP 1 - modulo uscita 1	Dispositivo di uscita LOOP 1 - modulo uscita 1	Dispositivo di uscita LOOP 1 - modulo uscita 1
L'equazione del rivelatore = (G1)	L'equazione del rivelatore = ()	L'equazione del rivelatore = (L1M1)
L'equazione del modulo = OR (G1)	L'equazione del modulo = OR (L1S1)	L'equazione del modulo = OR ()

■ ALLARME GENERALE

L'esempio seguente illustra un metodo di programmazione della centrale per l'allarme generale.

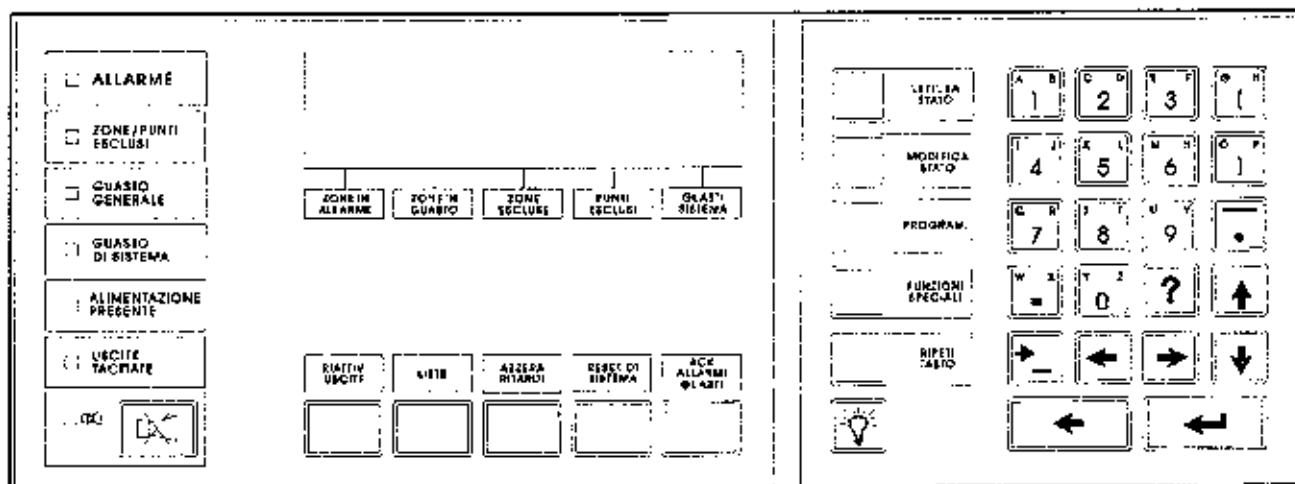


Il modulo d'uscita **L1M2** è associato al gruppo **SW G1** e sarà attivato in caso di allarme sui rivelatori **L1S1** e **L1S2**.

Il modulo d'uscita **L1M3** è associato al gruppo **SW G2** e sarà attivato in caso di allarme sui rivelatori **L1S3** o sul modulo d'ingresso **L1M1**.

Il modulo d'uscita **L1M4** serve come dispositivo d'allarme generale; sarà attivato in caso di allarme su qualsiasi dispositivo di rivelazione incendio (rivelatore o modulo d'ingresso) del sistema, in quanto tutti i dispositivi di rivelazione incendio sono associati al gruppo **SW G3**.

TASTIERA



LED DI SEGNALAZIONE

DESCRIZIONE	COLORE	FUNZIONE
Allarme	Rosso	Segnalazione di allarme generico
Zone/Punti esclusi	Giallo	Indicazione di eventuali zone o punti esclusi
Guasto Generale	Giallo	Indicazione di guasto generico
Guasto di Sistema	Giallo	Indicazione di guasto di sistema
Alimentazione presente	Verde	Presenza Rete 220 Vac o Batteria
Uscite Tacitate	Giallo	Indicazione di operazione di tacitazione eseguita

TASTI FUNZIONE

DESCRIZIONE	FUNZIONE
Riattivazione uscite	Non abilitato
Liste	Consente di visualizzare l'elenco degli allarmi, guasti, guasti di sistema e punti esclusi
AZZERA RITARDI	Attivazione immediata delle uscite ritardate in caso di allarme
Reset di sistema	Reset Generale
ACK allarmi/guasti	Accettazione/riconoscimento allarmi/guasti
Lamp Test	Prove LED e display
Tacitazione	Disattivazione Uscite attivate in caso di allarme
Letture Stato	Letture Stato dei Punti o Moduli
Modifica Stato	Modifica Parametri dei Sensori / Moduli
Programmazione	Programmazione della Centrale
Funzioni Speciali	Non abilitato
Ripeti Tasto	Ripetizione ultimo tasto
Avanti	Passaggio al carattere successivo
	BACKSPACE - uscita dal menù visualizzato o cancella ultima lettera
	Punto precedente
	Punto successivo
	ENTER
Spazio	Spaziatura tra le lettere
Tasti numerici/lettere	Inserimento dati

APPENDICE " B " : ABBREVIAZIONI USATE PER I TIPI DI DISPOSITIVI

ABBREVIAZIONE: bisogna usare solamente le abbreviazioni elencate di seguito per programmare qualsiasi dispositivo.

MESSAGGIO VISUALIZZATO : dopo aver definito, tramite l'abbreviazione, il tipo di dispositivo programmato, sul display della centrale verrà visualizzato un messaggio particolare in caso di allarme o guasto.

N.B.: la centrale **NON PERMETTE DI MODIFICARE** il TYPE-ID di un dispositivo appartenente ad un gruppo (sensori, MMX, CMX, gruppi), con il TYPE-ID di un altro gruppo, poiché il sistema accetta solo modifiche compatibili all'interno dei gruppi. Per ottenere questo, occorre **REINSTALLARE** il dispositivo (vedi **PROGRAMMAZIONE COMPLETA PUNTI**), e definire il nuovo TYPE-ID per quel dispositivo.

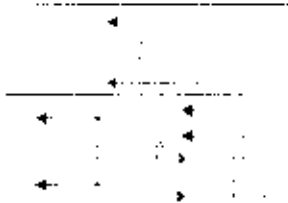
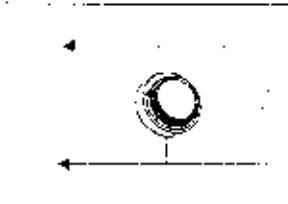
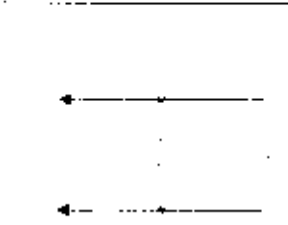
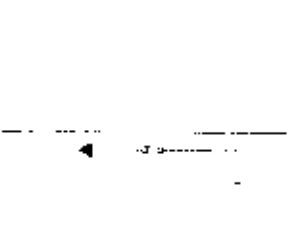
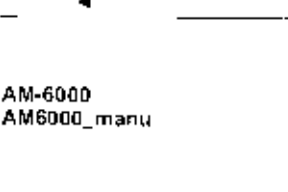
RIVELATORI INDIRIZZABILI

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
PHOT	OTTICO ANALOG	Rivelatore Ottico di fumo
ION	IONICO ANALOG	Rivelatore di Fumo a Ionizzazione
THER	TERMICO ANAL.	Rivelatore Termico
OMNI	OMNI-SENSOR	Rivelatore "Omni Sensor"

GRUPPI SOFTWARE

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
FGRP	GRUPPO DIR.	Gruppo Software ad attivazione diretta
RGRP	GRUPPO INV.	Gruppo Software ad attivazione Inversa

MODULI D'INGRESSO

TIPO COLLEGAMENTO	ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
	MON3	MMX MON3	Modulo d'ingresso MMX-3. Modulo d'ingresso usato per contatti N.O. (Collegamento conforme alla norma EN54).
	MON	MODULO IN.	Modulo d'ingresso MMX-1. Modulo d'ingresso usato per contatti N.O. oppure qualsiasi dispositivo
	SCON	SEN. CONV	Modulo d'ingresso MMX-2. Modulo d'ingresso usato per rivelatori di fumo a 4 fili convenzionali non rilevato durante l'autoprogrammazione. N.B.: questo tipo ha un tempo di reset più lungo dei moduli programmati come "MONITOR"
	SCO2	SMOKE (C) 2	Vale per il modulo ZMX1 per il collegamento di sensori convenzionali. Viene rilevato automaticamente durante l'autoprogrammazione.
	NONA	MOD NON AL.	Modulo d'ingresso MMX-1. Modulo d'ingresso usato per l'interfacciamento a contatti N.O., con allarme in chiusura. L'attivazione di un modulo del tipo "NONA", non genera una condizione di allarme, cioè: - il LED di allarme non si accende; - sul terminale CRT-1, sulla riga di stato, non viene aggiunto nessun allarme; - moduli del tipo "APND" o "GPND" non si attivano. Si attivano solo i moduli di uscita abbinati alla CBE.
	PULL	PULS. MAN	Come per il dispositivo MON, ma compare la scritta "PULSANTE MANUALE".
	STAT	MMX STATO	Modulo d'ingresso usato come il dispositivo NONA, ma ogni variazione di stato viene segnalata sulla stampante e dall'attivazione del buzzer, per un secondo.
	NCMN	MOD. N.C.	Modulo d'ingresso usato per il controllo degli ingressi N.C. L'apertura della linea viene indicata come allarme. Il corto circuito della linea viene indicato come GUASTO.

MODULI D'USCITA

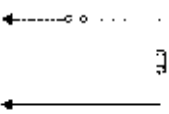
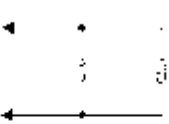
ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
CON	CMX SUPERVIS	CMX-2 Modulo d'uscita con supervisione della linea di collegamento di dispositivi.
FORC	CMX CONTATTI	CMX-2 Modulo d'uscita con contatti dei relé liberi da potenziale.

MODULI DI USCITA PER SEGNALAZIONI GENERALI

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
PWRC	RESET Z. CONV	CMX-2 Modulo d'uscita FORC usato per interrompere momentaneamente l'alimentazione, durante il SYSTEM RESET, ai sensori di fumo convenzionali a 4 fili, alimentati da un alimentatore remoto.
GPND	ALL/GUA GEN.	N.B.: questo tipo NON può essere programmato per la TACITAZIONE Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni allarme o guasto. Si ripristina con ACK.
APND	ALL. GEN. ->ACK	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni allarme. Si ripristina con ACK.
GAC	ALL. GEN. ->RES	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni allarme. Si ripristina con RESET.
GAS	ALL. GEN. CON	Modulo d'uscita CON attivato ad ogni allarme. Si ripristina con RESET.
TPND	GUA.GEN->ACK	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni guasto. Si ripristina con ACK o con eliminazione del guasto.
GTC	GUA.GEN->RES.	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni guasto. Si ripristina con il RESET
GTS	GUA.CON->RES	Modulo d'uscita CON attivato ad ogni guasto. Si ripristina con il RESET
TRS	GUA GENERALE	Modulo d'uscita FORC attivato ad ogni guasto. Si ripristina solo con l'eliminazione del guasto.
ZESC	CMX ZP ESC	Modulo di uscita attivato per punto o zona esclusa

N.B.: i moduli d'uscita utilizzati per le funzioni sopra indicate, non accettano CBE.

MODULI D'INGRESSO PER SERVIZI GENERALI

TIPO COLLEGAMENTO	ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DISPOSITIVO
	MTRB	MMX SEGN. G.	Modulo d'ingresso utilizzato come segnalazione Tamper. Con ingresso in allarme segnala un guasto.
	MACK	MMX ACK R.	Modulo d'ingresso utilizzato per effettuare ACK a distanza (impulsivo).
	MTAC	MMX TAC. R.	Modulo d'ingresso utilizzato per effettuare TACITAZIONE a distanza (impulsivo).
	MRES	MMX RES. R.	Modulo d'ingresso utilizzato per effettuare per effettuare RESET a distanza (impulsivo).

N.B.: i moduli d'ingresso utilizzati per le funzioni sopra indicate, non accettano CBE.

PUNTI ANNUNCIATOR PER DISPOSITIVI

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DI DISPOSITIVO
ADET	ANN DETECTOR	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi sensore analogico ad esso associato.
AMON	ANN MONITOR	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi Modulo di ingresso MMX ad esso associato.
ACON	ANN CONTROL	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi Modulo di uscita CMX ad esso associato. Questo Punto Annunciator può inoltre essere utilizzato per il controllo manuale dei relé e dei circuiti di segnalazione.
AINP	ANN INPUT	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi dispositivo di ingresso (groups, rivelatore analogico o modulo di ingresso) ad esso associato.
AZON	ANN ZONE	Punto Annunciator che indica lo stato di qualsiasi zona software ad esso associata.

PUNTI ANNUNCIATOR PER COMANDI OPERATORE*

ABBREVIAZIONE	MESSAGGIO VISIVO	TIPO DI DISPOSITIVO
AAST	ANN ACK/STEP	Punto Annunciator utilizzato per eseguire il riconoscimento eventi. (ACKNOWLEDGE)
ASGS	ANN TACITAZ.	Punto Annunciator utilizzato per eseguire la TACITAZIONE delle uscite.
ARES	ANN RESET	Punto Annunciator utilizzato per eseguire il RESET di SISTEMA.
ALMP	ANN LAMP TST	Punto Annunciator utilizzato per eseguire il LAMP TEST.

* N.B.: questi Tipi sono utilizzabili solo per Annunciator del Tipo : ACM-16 AT e LDM.32

APPENDICE "C": PROGRAMMAZIONE

DEI MODULI D'INGRESSO IIG1 IIG4 PER SENSORI GAS

Questi dispositivi non sono riconoscibili dall'autoprogrammazione (vengono riconosciuti come sensori termici).

Un dispositivo con type ID "GASS" occupa 3 indirizzi consecutivi:

- il primo è utilizzato per la soglia del preallarme 1
- il secondo è utilizzato per la soglia del preallarme 2
- il terzo è utilizzato per la soglia di allarme.

Si dovrà pertanto procedere alla programmazione completa dei punti nel menù principale di programmazione nel modo seguente:

INSERIRE LXXX(S/M)YY, GXXX, ZXXX O AXXPYY: L1S3	
INSERIRE IL TIPO DI SOFTWARE: GASS	
INSERIRE LA SENSIBILITA' RELATIVA PER IL SENSORE GAS (20..250, 100=MEDIA: 100)	LASCIARE IL VALORE 100, SALVO APPLICAZIONI SPECIALI
DESIDERATE ABILITARE L'OPZIONE DI SEGNALAZIONE DI STATO (S=SI, N=NO)	
INSERIRE IL FONDO SCALA (0=200 PPM, 1=100%, 2=25%, 3=100 PPM, 4=500 PPM, 5=20 PPM): 1	VEDI TABELLA 2
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PREALLARME 1: 010	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO PER IL PREALLARME 1:	
INSERIRE UNA SCRITTA PER IL PREALLARME 1:	
VOLETE ABBINARE L'EVENTO DI PREALLARME 1 AD UN SINOTTICO? (S=SI, N=NO):	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO AXXPYY ABBINATO AL P1: A00P00	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO PREALLARME 2: 20	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO PER IL PREALLARME 2:	
INSERIRE UNA SCRITTA PER IL PREALLARME 2:	
VOLETE ABBINARE L'EVENTO DI PREALLARME 2 AD UN SINOTTICO? (S=SI, N=NO):	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO AXXPYY ABBINATO AL P2: A00P00	
INSERIRE SOGLIA INTERVENTO ALLARME: 30	
INSERIRE L'EQUAZIONE DI CONTROLLO PER L'ALLARME:	
INSERIRE UNA SCRITTA PER L'ALLARME:	
VOLETE ABBINARE L'EVENTO DI ALLARME AD UN SINOTTICO? (S=SI, N=NO):	
INSERIRE IL PUNTO DI UN SINOTTICO AXXPYY ABBINATO ALL'ALLARME	

Nella programmazione parziale punti si possono modificare i vari parametri (CBE, LABEL, Fondo scala e le soglie ma non il tipo di software) di un dispositivo "GASS" (già precedentemente programmato). Quando un dispositivo "GASS" è in guasto, verranno segnalati i guasti dei suoi tre indirizzi consecutivi. Per poter escludere completamente un dispositivo "GASS" si devono escludere i relativi tre indirizzi consecutivi. E' possibile anche, escludendo uno solo dei tre indirizzi, eliminare la segnalazione relativa.

☞ **N.B:** programmare le soglie d'intervento per i tre indirizzi con valori crescenti.

Esempio:

Fondo scala= 100 %
 Preallarme 1 (1° indirizzo)= 20%
 Preallarme 2 (2° indirizzo)= 40%
 Allarme (3° indirizzo)= 80%

Documento: M-180.1-AM6000-ITA

Edizione: 05/2003

Rev.:

F.2

Tutti i diritti di questa pubblicazione sono riservati.
Tutti i dati sono soggetti a cambiamento senza preavviso.
La fornitura è soggetta alla disponibilità.



NOTIFIER ITALIA S.r.l.

Via Grandi, 22 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Tel.: 02/51897.1

Fax: 02/5189730

<http://www.notifier.it>
